

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia, LM-41, Sede Baronissi

D.CDSM) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Autovalutazione

Relativamente alla **pianificazione** della progettazione del corso di studi, il CDS ha identificato, attraverso consultazioni dirette e indirette (studi, banche dati, rapporti) le esigenze delle Parti Interessate, cioè dei soggetti pubblici e privati interessati agli obiettivi generali e a quelli di apprendimento del percorso formativo. Le consultazioni con le PI sono state pianificate in modi e tempi coerenti con le indicazioni contenute nelle indicazioni del PQA [D.CDS.1.1-f].

Il CdS ha attuato un confronto sistematico con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdS di Medicina e Chirurgia (<https://presidenti-medicina.it/>), contribuendo attivamente alle discussioni e all'elaborazione di strategie condivise per il miglioramento della formazione medica. In particolare, sono stati introdotti interventi congiunti a livello nazionale volti a ottimizzare l'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa. Tra questi, si segnala l'impostazione organizzativa del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), finalizzata a garantire un percorso formativo omogeneo e standardizzato per tutti gli studenti di medicina, nonché l'introduzione dell'Attestato di Adeguatezza (ADE) sulla Medicina di Genere, che mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'approccio differenziato alla salute in base al genere.

Il Presidente del CdS ha partecipato a tutte le riunioni dei Tavoli di discussione attivati in seno alla Conferenza, contribuendo all'analisi delle criticità e alla definizione di soluzioni condivise. Questo continuo confronto ha permesso di recepire tempestivamente le innovazioni normative e didattiche, favorendo l'implementazione di buone pratiche nell'ambito della formazione medica.

Le esigenze circa i contenuti dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state oggetto di approfondimento in modo sistematico e riportate nel RRC Sezione D.CDS.1 [D.CDS.1.1-d] e predisposti secondo le indicazioni del PQA. In caso di criticità, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc. In particolare, si è intervenuti sull'aggiornamento dell'offerta formativa nel 2020 per adeguarla alle indicazioni normative circa la trasformazione in laurea abilitante alla professione, seguendo le indicazioni del MUR.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Autovalutazione

L'attività del CdS è stata **pianificata**, come si evince dai quadri SUA A1.a, A1.b [D.CDS.1.1-g], con modalità coerenti, nei tempi e nei modi, con le indicazioni del PQA contenute nelle LG (LG consultazione PI) [D.CDS.1.1-f].

In fase di **attuazione**, il CdS ha svolto le consultazioni iniziali di progettazione nel 2006, che sono state adeguatamente verbalizzate (verbali; SUA-CDS Quadri A1 SUA-CDS). Il CdS ha coinvolto la seguente gamma di PI: Presidente dell'Ordine dei Medici, Direttore

Generale dell'Asl Salerno, Direttore Generale dell'AOU di Salerno 'S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona', SIGM (Associazione giovani medici), AIOP (Associazione Italiana ospedalità privata) [verbali Consultazioni parti interessate D.CDS.1.1-a; D.CDS.1.1-b, D.CDS.1.1-c]. Tale gamma appare pienamente coerente con il carattere del CdS, in quanto i partecipanti possono fornire indicazioni sia in merito alle aspettative a carattere nazionale, sia per quanto riguarda la prosecuzione degli studi. I significativi contributi emersi sono riportati nei verbali della Consultazione delle Parti Interessate. Sono stati consultati studi prodotti dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdS di Medicina e Chirurgia sulla rivista della Conferenza [Journal of Italian medical education](#), che rappresentano un riferimento per tutte le LM-41 in Italia e forniscono informazioni pienamente adeguate. Successivamente alla prima progettazione, sono state realizzate e verbalizzate altre consultazioni per la revisione del progetto formativo, con l'ingresso del TPVES (Tirocinio pratico valutativo per l'esame di stato) [Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18) D.CDS.1.1-c]. Le modalità e la tempistica degli incontri successivi con le PI sono state sistematiche.

Relativamente alle attività di **monitoraggio**, il CdS ha analizzato nel RRC sezione D.CDS 1 gli esiti delle consultazioni allo scopo di progettare/revisionare i profili formativi, in termini di funzioni in ambito lavorativo, competenze associate e sbocchi occupazionali. Allo scopo di verificare l'adeguatezza ed efficacia del processo di consultazione delle PI, il CdS ha provveduto ad acquisire informazioni e dati relativi al confronto con altri CdS in sede nazionale, esiti dei destini professionali dei laureati valutati grazie ai dati dei Rapporti annuali di Almalaurea ([Indagine sul profilo dei laureati Almalaurea](#) disponibile al link <https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/statistiche>).

Le riflessioni svolte sono state vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause, anche se in modo non approfondito, e definito interventi migliorativi ad hoc (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024) [D.CDS.1.1-e]; RRC [D.CDS.1.1-d)]. Gli interventi migliorativi identificati hanno riguardato l'adeguamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, per esempio con l'introduzione di discipline di bio-tecnologiche mediche.

Punti di Forza:

- Il CdS dimostra un buon lavoro di approfondimento nell'aggiornamento dei profili formativi ed ha effettuato alcune modifiche ordinamentali e del percorso formativo anche attraverso la consultazione delle parti interessate, avvenute negli ultimi anni con l'utilizzo di questionari.

Aree di miglioramento:

- Manca una documentazione relativa alle consultazioni con le parti interessate in relazione ai cicli successivi che coinvolgono gli studenti delle Scuole di specializzazione, del Corso di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di Ricerca, come anche studenti ed ex-Alumni.
- Nelle parti interessate coinvolte nelle consultazioni non sono presenti associazioni dei pazienti o rappresentanti delle organizzazioni internazionali (ONG) di volontariato.
- Manca una documentazione che dimostri come l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati abbia inciso sulla progettazione e la revisione del progetto formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di ampliare le parti interessate consultate ai dottorati e dottorandi di ricerca di area medica, ai medici del Corso di formazione di Medicina Generale, come anche ad associazioni dei pazienti e a rappresentanti delle organizzazioni internazionali (ONG) di volontariato e di documentare gli incontri.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-a Verbali Consultazione parti interessate Anno 2024

Descrizione:Riassume gli incontri e le consultazioni con le parti interessate avvenuti nel 2024, evidenziando i contributi ricevuti e le decisioni prese.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-a consultazione PI Medicina 5 dicembre 2024.pdf.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Verbalì Consultazione parti interessate Anno 2023
Descrizione:Documenta le discussioni e i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate durante il 2023.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-b verbale consultazione parti interessate 7 novembre 2023.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-c Verbalì Consultazione parti interessate Anno 2021
Descrizione:Contiene il resoconto delle interazioni con le parti interessate per l'anno 2021, con focus su proposte e feedback ricevuti.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-c verbale consultazione parti interessate luglio 2021.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-d RRC
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del 2023-24, con un'analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio e proposte di miglioramento.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-d RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-g SUA-CDS
Descrizione:Documento ufficiale che raccoglie la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, includendo informazioni su obiettivi formativi, organizzazione e risultati del corso.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-g SUA-CDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-e Verbalì Consiglio di CdS
Descrizione:Riporta le deliberazioni, i punti all'ordine del giorno e le decisioni prese dal Consiglio del Corso di Studio.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-e Verbalì del Consiglio di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-f Linee guida PQA per la Consultazione delle parti Interessate
Descrizione:Fornisce indicazioni strutturate e criteri del Presidio di Qualità di Ateneo per il coinvolgimento delle parti interessate
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.1.1-f Linee guida PQA per la Consultazione delle parti Interessate.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Verbale comitato indirizzo 2009
Descrizione:
Dettagli:
File:Verbale comitato indirizzo 2009.pdf

- **Titolo:**verbale comitato indirizzo 2018
Descrizione:
Dettagli:
File:verbale comitato indirizzo 2018.pdf

- **Titolo:**Consultazione 2018
Descrizione:
Dettagli:
File:Consultazione 2018.pdf

- **Titolo:**Accordo programma Istituzione corso

Descrizione:

Dettagli:

File:Accordo programma Istituzione corso.pdf

- **Titolo:**Audizione NdV di Ateneo CdS 2025

Descrizione:

Dettagli:

File:Verbale_Medicina__signed .pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Autovalutazione

Per l'identificazione del carattere del CdS sono state seguite le indicazioni della normativa nazionale e della [Conferenza dei Presidenti di Medicina e Chirurgia](#). Per quanto riguarda la scrittura dei profili formativi dei laureati, il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-g]. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA-CDS [D.CDS.1.2-i].

Dalla descrizione del profilo formativo (SUA-CDS, Quadro A2a e A4) si comprende pienamente il carattere del CdS per quanto riguarda la preparazione di un laureato che può inserirsi nel mondo del lavoro o continuare la sua preparazione nei cicli di formazione successivi (Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca). Sono descritte adeguatamente le funzioni svolte sul lavoro, le competenze che permettono di svolgere appieno le funzioni previste.

Il CdS ha **verificato** l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali anche attraverso l'analisi degli esiti dell'incontro con le Parti Interessate [D.CDS.1.2-c; D.CDS.1.2-d]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate in modo approfondito da oltre un quinquennio risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Autovalutazione

L'attività del CdS relativa all'identificazione degli obiettivi formativi in coerenza con i profili formativi dei laureati è stata **pianificata** in funzione delle indicazioni ministeriali e di quelle predisposte dal PQA. Gli stessi fanno parte integrante del regolamento del CdS [D.CDS.1.2-b].

In fase di **attuazione**, il CdS ha elaborato (e aggiornato) gli Obiettivi Formativi Specifici (OFS) e i risultati di apprendimento attesi (RAA) seguendo le Linee Guida Nazionali e Core Curriculum. Il CdS ha declinato gli OFS (Quadro A4a SUA-CDS) [D.CDS.1.2-i] e gli obiettivi della classe descrivendoli in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative. Inoltre, ha definito i RAA del Quadro A4b della SUA-CDS dimostrando, con l'utilizzo di una matrice di Tuning, [D.CDS.1.2-a] la loro relazione con i profili culturali e professionali prefissati.

Relativamente al **monitoraggio**, il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza degli OFS e RAA durante le operazioni di riesame e ne ha dato pienamente conto sul piano documentale. I dati di monitoraggio su OFS e RAA sono stati analizzati approfonditamente e, in caso in cui si siano dimostrati in qualche misura obsoleti (per esempio, a seguito di cambiamenti dei profili), il CdS ha predisposto interventi migliorativi (ad esempio, con riferimento alla revisione dei RAA in SUA-CDS e nel regolamento del CdS art. 2 e allegato 2) [D.CDS.1.2-d].

Punti di Forza:

- Il profilo in uscita previsto dal CdS delinea un professionista capace e competente attento alle implicazioni sociali e psicologiche della malattia ed agli aspetti comunicativi tra il medico ed il paziente o i suoi familiari, coerente con la direttiva 75/363/CEE.
- Il carattere del CdS e i suoi obiettivi formativi sono coerenti con il profilo in uscita atteso dal CdS e declinati con chiarezza ed il piano dei contenuti formativi del CdS è descritto in modo preciso ed efficace, anche attraverso la matrice di Tuning.

Aree di miglioramento:

- Negli sbocchi occupazionali descritti nel quadro A2a della SUA-CDS mancano il dottorato di ricerca o le scuole di formazione di medicina generale, così come i servizi che il laureato può svolgere presso le strutture territoriali delle ASL.
- La richiesta di attenzione alla medicina del territorio e delle cure primarie proveniente dalle parti sociali consultate non ha un riconoscimento adeguato tra gli obiettivi formativi, come anche una maggiore introduzione nel percorso formativo di discipline bio-tecnologiche.
- Non vi è traccia documentale che la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP), prevista nel Regolamento didattico del CdS e preposta alla pianificazione del percorso formativo e alla definizione del carattere del CdS, si riunisca e verbalizzi i propri incontri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di aggiornare il quadro A2a della SUA-CDS, con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali, affinché risulti allineato con l'evoluzione del contesto professionale di riferimento.
- Si raccomanda di formalizzare le attività della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP) attraverso una sistematica verbalizzazione degli incontri, al fine di garantire tracciabilità e trasparenza nelle decisioni assunte.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-a Matrice di Tuning

Descrizione:Strumento che collega gli obiettivi formativi del corso alle competenze da acquisire, seguendo il framework Tuning per l'armonizzazione dei percorsi di studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-a Matrice di Tuning.xlsx

- **Titolo:**D.CDS.1.2-b Regolamento del CdS

Descrizione:Documento normativo che disciplina l'organizzazione, le modalità didattiche e gli aspetti amministrativi del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-b Regolamento CdS Medicina e chirurgia.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-f RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che analizza i risultati e propone interventi per il miglioramento continuo del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-f RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-i SUA-CDS

Descrizione:Documento ufficiale che raccoglie la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, includendo informazioni su obiettivi formativi, organizzazione e risultati del corso.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-i SUA-CDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-c Consultazione parti interessate

Descrizione:Relazione dettagliata sui processi di coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e valutazione del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-c Consultazione parti interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-d Verbalì del Consiglio di CdS

Descrizione:Atti ufficiali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio, contenenti le decisioni e le proposte approvate.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-d Verbalì Consiglio di CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-e Verbalì del Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Documenti che registrano le deliberazioni e le discussioni avvenute durante le riunioni del Consiglio di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-e Verbalì del Consiglio di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-g Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei CdS

Descrizione:Manuale con indicazioni operative per l'impiego efficace di strumenti e metodologie utili alla progettazione e al riesame dei Corsi di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-g Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei CdS.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Relativamente alla descrizione del progetto formativo e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita, il CdS ha seguito sistematicamente le indicazioni previste dalla normativa nazionale.

La pubblicazione del Regolamento Didattico (<https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/didattica/regolamenti>) e delle Schede degli insegnamenti ([course catalogue](#)) è stata realizzata seguendo modalità e tempistiche definite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a; D.CDS.1.3-b; D.CDS.1.3-e].

Il progetto formativo descritto nel Regolamento, dettagliato nelle schede di insegnamento (<https://corsi.unisa.it/10601>), risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati [D.CDS.1.3-c sezione A].

Gli obiettivi formativi sono raggruppati per aree di apprendimento definite e il quadro A4.b2 della scheda SUA-CDS è stato modificato contestualmente [D.CDS.1.3-c]. La Commissione Tecnico-Pedagogica del CdS supporta la progettazione e la revisione del curriculum formativo e gestisce inoltre l'innovazione pedagogica, monitorando l'efficacia dell'insegnamento e proponendo interventi migliorativi [D.CDS.1.3-c].

In fase di monitoraggio:

- il CdS ha verificato che le Schede degli insegnamenti siano state pubblicate nei modi e nei tempi previsti dalle indicazioni fornite (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024) [D.CDS.1.3-d];
- il CdS ha effettuato una valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle Schede degli insegnamenti [D.CDS.1.3-b];
- il CdS ha verificato ex-post l'accessibilità delle Schede degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione <https://corsi.unisa.it/10601>

Gli elementi emersi sono stati sistematicamente vagliati e definiti interventi migliorativi in sede di Consiglio Didattico o punto specifico all'odg in Consiglio di Dipartimento. Gli interventi emersi hanno riguardato la verifica della corretta pubblicazione delle Schede degli insegnamenti nei tempi previsti, la valutazione della coerenza degli obiettivi formativi con i risultati attesi e l'accessibilità delle Schede.

D.CDS.1.3.2

Relativamente alla **pianificazione** del percorso didattico, le possibilità di "modulazione" sono limitate in quanto il CdS si attiene alle indicazioni relative al Core Curriculum seguendo gli indirizzi della Conferenza permanente dei presidenti di Medicina e Chirurgia ([link al Core Curriculum](#)) [D.CDS.1.3-c].

All'art. 8 del Regolamento Didattico sono specificate le tipologie delle forme didattiche previste dal CdS.

In particolare, sono previste:

- Attività Didattica Frontali (ADF) costituite da lezioni ex-cathedra o frontali assimilate alla Didattica Erogativa (DE)
- Attività Didattica Interattiva (ADI), consistenti in attività di tipo seminariale in cui l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso l'analisi di problemi specifici, nonché attraverso l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in ambienti clinici, in laboratori, etc.
- Attività Formative Professionalizzanti (AFP) consistenti nell'acquisizione di specifiche abilità attraverso attività pratiche con gradi progressivi di autonomia necessarie alla formazione delle attività da svolgere a livello professionale.
- Attività Didattiche Elettive (ADE) consistenti in specifiche attività formative in coerenza con il progetto formativo

Le attività ADI, AFP e ADE possono essere in gran parte assimilate alla categoria della Didattica Interattiva. Inoltre specialmente nelle AFP e nelle ADE vi è un progressivo contributo al processo di autoapprendimento.

Data la intrinseca coerenza con le indicazioni del Core Curriculum, si ritiene che la attuale organizzazione e la descrizione presente nel Regolamento sia pienamente adeguata.

D.CDS.1.3.3

Relativamente alla pianificazione di questo AdC valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

La declinazione del corso di studi nei diversi insegnamenti e nell'articolazione in termini di CFU nelle varie forme didattiche citati in D.CDS.1.3.2, è stata delineata nel Regolamento Didattico in coerenza con le direttive ministeriali in modo da consentire la maturazione di conoscenze, abilità operative e capacità critiche degli studenti coerenti con il profilo professionale definito.

Il CdS prevede 8 CFU in attività didattiche elettive (ADE), normati con precisione dal Regolamento didattico. Tali attività riguardano anche argomenti interdisciplinari, di approfondimento ed estensione della cultura medica, con particolare attenzione a problematiche diffuse sul territorio e implicazioni non esclusivamente di tecnica medica, ma miranti all'acquisizione di competenze trasversali. In particolare, il CdS ha integrato l'offerta formativa introducendo ADE tematiche standardizzate per raggiungere obiettivi formativi specifici, quali Terapia del Dolore e Cure Palliative, Medicina di Genere, Telemedicina, Corsi professionalizzanti specifici, Data Science, Intelligenza Artificiale, machine learning, Ricerca di base e preclinica, Rapporto medico-paziente, e aggiornamenti posti dai C.I.

D.CDS.1.3.4

Relativamente alla **pianificazione** valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

La definizione dei relativi crediti formativi e delle ore di didattica e tempi di apprendimento è definito nel Regolamento Didattico, nella SUA-CDS e nelle schede di Insegnamento.

In particolare il percorso prevede nella prima parte una buona presenza delle discipline di base, una componente biologica e una componente delle scienze biomediche per 73 CFU.

D.CDS.1.3.5

Relativamente alla pianificazione valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1.

In SUA-CDS e nel Regolamento Didattico vengono definiti i percorsi formativi delle discipline cliniche, con l'indicazione del numero di crediti formativi e della durata di ciascun modulo pratico, in stretta collaborazione con le strutture ospedaliere e cliniche dove gli studenti svolgeranno le loro esperienze pratiche. È previsto un quadro di apprendimento che integri teoria e pratica, con percorsi clinici che abbiano una progressione strutturata: gli studenti iniziano con esperienze di osservazione, per passare gradualmente a incarichi di responsabilità maggiore sotto la supervisione di medici e professionisti esperti. [D.CDS.1.3-a]. Nello specifico alle discipline caratterizzanti e cliniche sono dedicati 189 CFU.

La valutazione delle competenze pratiche avviene tramite una combinazione di osservazioni dirette e discussione di casi studio.

D.CDS.1.3.6

Le modalità per fare apprendere come formulare giudizi clinici basati su evidenze scientifiche sono descritte nella SUA-CDS e nel Regolamento Didattico. Vengono definiti gli approcci metodologici e le tecniche didattiche utilizzate per sviluppare nei futuri professionisti sanitari la capacità di fare scelte cliniche fondate sulle migliori evidenze. [D.CDS.1.3-a art. 8].

Le lezioni teoriche sono accompagnate da casi di studio e simulazioni pratiche, in cui gli studenti sono chiamati a formulare giudizi clinici a partire da articoli scientifici, linee guida e dati di ricerca. Durante i tirocini, gli studenti (suddivisi in gruppi da 3 persone, per un massimo di due gruppi per turno, a seconda del reparto) sono guidati da tutor esperti, che li aiutano a collegare la teoria alla pratica, applicando le evidenze per risolvere situazioni cliniche reali. I libretti di tirocinio riportano le competenze acquisite dagli studenti.

D.CDS.1.3.7

Le competenze relative alla Sanità pubblica e al Management Sanitario sono ben delineate nella SUA-CDS e nel Regolamento Didattico. Viene dato particolare risalto all'integrazione tra aspetti teorici e pratici, con una forte enfasi su politiche sanitarie, gestione delle risorse e salute globale. Si definiscono anche gli obiettivi formativi che riguardano la comprensione dei sistemi sanitari, la pianificazione e l'organizzazione delle strutture sanitarie. [D.CDS.1.3-a]. Il numero di CFU è pari a 7.

Sono previste sia lezioni teoriche sia attività pratiche, come tirocini e stage in istituzioni sanitarie. Le Schede forniscono anche i metodi di valutazione che riguardano anche l'analisi di casi di studio, simulazioni di gestione ed elaborazione di progetti strategici per migliorare i sistemi sanitari. [D.CDS.1.3-b].

D.CDS.1.3.8

La SUA-CDS e il Regolamento Didattico stabiliscono le competenze tecniche e quelle comportamentali e sociali, essenziali per un approccio umano alla medicina. Questi elementi comprendono la psicologia, la sociologia, la bioetica. Il progetto didattico prevede che queste discipline siano integrate in modo equilibrato nel programma [D.CDS.1.3-a]. Il numero dei CFU è 4.

Gli studenti partecipano a attività formative che trattano temi come la relazione medico-paziente, la gestione dello stress, e l'importanza della comunicazione non verbale. I metodi didattici comprendono lezioni teoriche, workshop, role-playing e discussioni di gruppo, in modo da sviluppare abilità pratiche e soft skills. [D.CDS.1.3-b].

D.CDS.1.3.9

Nella SUA-CDS e nel Regolamento Didattico vengono delineate le competenze e capacità relative ai principi di base del metodo scientifico e della ricerca medica, con particolare attenzione alla ricerca traslazionale. Questo approccio multidisciplinare integra la biologia cellulare e molecolare, la genetica e le scienze cliniche e mira a trasferire i risultati della ricerca di laboratorio alla pratica clinica. Il progetto formativo delineato nel Regolamento stabilisce i crediti formativi e il tempo necessario per acquisire tali competenze [D.CDS.1.3-a].

Le *Schede Insegnamenti* specificano come i principi del metodo scientifico e della ricerca medica siano trasferiti agli studenti. Tali principi sono collegati agli ambiti riguardanti la statistica medica, la ricerca clinica, l'etica della ricerca e metodologia avanzata. Gli studenti sono anche coinvolti in progetti di ricerca applicata, spesso in collaborazione con strutture sanitarie o laboratori di ricerca. [D.CDS.1.3-b].

Punti di Forza:

- Il percorso formativo è descritto chiaramente ed appare coerente con gli obiettivi formativi e definisce in maniera esplicita i contenuti scientifici e le esperienze pratiche nei contesti clinici;
- Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo e l'ordinamento didattico specifica l'articolazione delle ore/CFU del percorso formativo;
- Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali;
- Nell'ordinamento del CdS sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento;
- Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale.

iale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato nello svolgimento delle specifiche competenze professionali.

- Il metodo scientifico e la ricerca medica sono ben rappresentati nell'offerta formativa in maniera moderna ed efficace come anche i principi di Sanità pubblica e soft skills, quest'ultime offerte anche con metodiche didattiche sperimentali.
- Gli obiettivi formativi sono definiti in base al metodo scientifico ed alla ricerca medica, anche traslazionale.

Aree di miglioramento:

- Durante la visita in loco sono state definite le modalità di svolgimento delle attività didattiche elettive a scelta dello studente, tuttavia si conferma che nel Regolamento didattico manca una descrizione dettagliata dell'offerta delle attività elettive a scelta dello studente, in particolare la loro tipologia ed i relativi CFU assegnati.
- Durante la visita in loco è stata esplicitata la composizione della Commissione per la prova finale che comprende anche il rappresentante dell'OdM, tuttavia si conferma che nel Regolamento didattico manca la descrizione dettagliata di tale Commissione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di aggiornare il Regolamento didattico del CdS, in particolare riguardo le attività elettive a scelta dello studente e la definizione della composizione della Commissione per la prova finale.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Regolamento didattico

Descrizione:Documento che stabilisce le norme relative all'organizzazione della didattica, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del Corso di Studio

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-a Regolamento CdS Medicina e chirurgia.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-c SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che sintetizza informazioni su organizzazione, qualità e risultati del corso per il monitoraggio e la trasparenza.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-c SUA-CDS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-e Linee di Indirizzo per la programmazione dell'offerta didattica

Descrizione:Documento che pianifica la progettazione e l'erogazione annuale dell'offerta didattica

Dettagli:<https://web.unisa.it/ateneo/normativa/regolamenti-didattici/linee-indirizzo>

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-b Schede insegnamenti

Descrizione:Descrizioni dettagliate dei singoli insegnamenti, comprensive di obiettivi, programmi, metodi di valutazione e competenze da acquisire.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-b schede insegnamenti italiano e inglese.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Verbalì Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Atti ufficiali che riportano le deliberazioni e le discussioni del Consiglio di Dipartimento riguardanti il Corso di Studio.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.1.3-d Verbalì Consiglio di Dipartimento.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione dei contenuti e dei programmi riportati nelle schede degli insegnamenti, il CdS ha seguito le indicazioni del PQA [D.CDS.1.4-f].

Le schede degli insegnamenti sono redatte secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da docenti interni, sia per quelli di docenti a contratto. Nel caso in cui il docente non sia stato ancora nominato, la scheda viene compilata, almeno per gli obiettivi formativi e il programma di massima, dal Consiglio di CdS stesso (SUA-CDS Quadro A4.b, schede degli insegnamenti) [D.CDS.1.4-d].

Il CdS attua una verifica affinché le schede siano pubblicate nei modi e nei tempi indicati. Per tali attività sono state prodotte evidenze documentali (Delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno 11/12/2024) [D.CDS.1.4-g].

Il CdS ha realizzato una valutazione della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti e ha analizzato l'accessibilità delle schede degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione [D.CDS.1.4-h]. Il CdS ha prodotto e pubblicato la matrice di Tuning, reperibile a questo link: <https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/en/presentation>

Le riflessioni su queste informazioni sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc nel RRC Sezione D.CDS.1 [D.CDS.1.4-h p.21 e ss.].

Il CdS segue le indicazioni del PQA e, attraverso il Presidente del CdS e la Commissione AQ verifica la conformità e la completezza delle schede degli insegnamenti.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino soddisfacenti [D.CDS.1.4-h].

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Autovalutazione

Relativamente alla **pianificazione** per la verifica di coerenza delle prove di esame con i risultati di apprendimento da conseguire, il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-f]. L'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni, che si sono rivelate adeguate rispetto agli obiettivi e coerenti con il Regolamento del CdS [D.CDS.1.4-a].

In particolare, il CdS si accerta sistematicamente, attraverso riunioni di Consiglio di CdS o di Dipartimento, che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti. Di tale attività si ha riscontro nei verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento. Inoltre, il CdS si accerta che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire, come documentato nei verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento [D.CDS.1.4-g Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024 n. 311].

Per quanto riguarda le competenze legate alle attività pratiche cliniche di tipo curriculare (AFP), il CdS verifica che le modalità di svolgimento delle prove siano adeguatamente descritte e comunicate agli studenti, con riscontro documentale nei verbali del Consiglio di CdS (del 17/03/21; 31/03/2022; 27/11/2024) [D.CDS.1.4-c; D.CDS.1.4-g]. Lo stesso principio si applica alle verifiche delle competenze di tipo Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), previsto dalla Laurea Abilitante, che sono descritte e comunicate agli studenti con riscontri documentali nei verbali del CdS [D.CDS.1.4-g Verbale del CdS del 17/03/21 p.8]. L'inizio delle AFP è avvenuta fin dall'Istituzione del CdS, mentre il TPV è stato introdotto nel 2020 in seguito all'entrata in vigore della nuova normativa relativa alla istituzione della laurea abilitante [D.CDS.1.4-c].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi risultino pienamente soddisfacenti [RRC p. 22 e ss D.CDS.1.4-h]. È stata condotta una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche nelle schede degli insegnamenti e nelle comunicazioni agli studenti, con evidenze documentali riportate nei Verbali dei Consigli [D.CDS.1.4-g Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024 n. 311]. Il CdS ha anche verificato la coerenza tra le modalità di svolgimento delle verifiche e i risultati di apprendimento da conseguire, accertando che le verifiche siano coerenti rispetto agli obiettivi, come risulta dai verbali delle riunioni del CdS (del 17/03/21; 31/03/2022; 27/11/2024) [D.CDS.1.4-g; D.CDS.1.4-h].

La valutazione ex-post si è estesa anche alle competenze cliniche erogate delle AFP e dai TPV, per garantire che le prove siano coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di criticità, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, come riportato verbali del Consiglio di CdS (del 17/03/21; 31/03/2022; 27/11/2024) [D.CDS.1.4-g; D.CDS.1.4-h].

Le evidenze che consentono di comprendere da quanto tempo è attuato l'approccio includono le discussioni nei Consigli di CdS del 31 marzo 2022 e 12 aprile 2023 [D.CDS.1.4-g]. Le modalità di verifica delle competenze cliniche, comprese le clinical skills e le capacità legate al "saper fare ed essere medico," sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti [D.CDS.1.4-d; D.CDS.1.4-c]. Il Presidente del CdS avvierà nel mese di febbraio 2025, in via sperimentale, la somministrazione del questionario ANVUR per le attività di Tirocinio, ad un gruppo target di studenti in uscita e ne discuterà gli esiti nel prossimo Consiglio di CdS utile.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione

La prova finale è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Core Curriculum ministeriale <https://presidenti-medicina.it/>

Il CdS ha definito e riportato le modalità di svolgimento della prova finale nei Quadri A5.a e b e sul sito web [D.CDS.1.4-d]. Il CdS si è accertato sistematicamente che tali modalità siano state chiaramente definite e comunicate agli studenti. Di questa attività si ha riscontro nei verbali del Consiglio di CdS (del 17/03/21 p. 7 e ss; 31/03/2022 p. 4 e ss) e di Dipartimento (del 12/06/2024 p. 28 e ss) [D.CDS.1.4-g]. L'approccio è rimasto sistematico sin dall'istituzione del CdS

Il CdS ha ritenuto che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino pienamente soddisfacenti [D.CDS.1.4-h p. 24]. È stata realizzata una valutazione ex-post della chiarezza con cui le modalità di svolgimento della prova finale sono state descritte e comunicate agli studenti, con evidenze riportate nella documentazione. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc, come documentato nel RRC Sezione D.CDS.1 [D.CDS.1.4-h p. 24].

Punti di Forza:

- Le schede di insegnamento dei corsi sono definite in sede di progettazione iniziale, coerenti con gli obiettivi formativi ed hanno una adeguata visibilità sul sito del CDS, le loro eventuali variazioni sono condivise a livello del CdS.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed i metodi didattici utilizzati e le modalità di valutazione sono coerenti con gli esiti di apprendimento previsti.
- Nel regolamento didattico le modalità della prova finale sono chiaramente descritte ed illustrate agli studenti.
- La modalità di svolgimento delle verifiche di profitto degli insegnamenti organizzati in corsi integrati è unica e contestuale.

Aree di miglioramento:

- Nel regolamento didattico non è descritto in maniera dettagliata come è composta la commissione delle valutazioni certificative (esami).
- Durante la visita in loco sono state esposte le modalità di verifica della competenze da acquisire nei corsi integrati che prevedono lo svolgimento di attività professionalizzanti; tuttavia, non tutte le schede di insegnamento di tali corsi presentano una descrizione dettagliata di tali verifiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Regolamento del CdS

Descrizione:Documento normativo che disciplina l'organizzazione del Corso di Studio, incluse le modalità didattiche, gli obiettivi formativi e i requisiti amministrativi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-a Regolamento CdS Medicina e chirurgia.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-h RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico, che analizza criticità e punti di forza del CdS, proponendo strategie di miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-h RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-b Elenco ADE

Descrizione:Elenco delle Attività Didattiche Elettive (ADE) proposte dal CdS, con dettagli su obiettivi, contenuti e modalità di fruizione per gli studenti

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-b ELENCO ADE_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Calendario TPV e AFP

Descrizione:Programmazione delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP), con indicazione di date, orari e sedi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-c Calendari TPV e AFP.xlsx

- **Titolo:**D.CDS.1.4-d Schede degli insegnamenti

Descrizione:Documenti che descrivono obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione per ogni insegnamento del CdS.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-d schede insegnamenti italiano e inglese.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-e Calendario esami di profitto

Descrizione:Calendario ufficiale con le date e gli orari delle sessioni d'esame per le prove di profitto degli insegnamenti previsti dal CdS.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-e Calendari esami di profitto.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-f Linee guida PQA stesura schede degli insegnamenti

Descrizione:Indicazioni operative predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per uniformare la compilazione delle schede degli insegnamenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-f Linee guida PQA stesura schede degli insegnamenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-g Verbali dei Consigli di CDS e di Dipartimento

Descrizione:Atti ufficiali che registrano le decisioni e le discussioni svolte durante le riunioni dei Consigli del CdS e di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-g Verbali Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Autovalutazione

L'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Core Curriculum ministeriale. L'evidenza di tale coerenza è riportata nei quadri SUA-CDS B1-b2 [D.CDS.1.5-b].

Il CdS ha pianificato l'erogazione della didattica, includendo periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, rispettando impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, e un bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni. Inoltre, è stata pianificata la verifica dei registri didattici attraverso controlli a campione. L'approccio riguardante la pianificazione dell'erogazione della didattica è sistematico sin dall'istituzione del CdS. La frequenza è obbligatoria, per cui le attività sono necessariamente organizzate in modo tale che gli studenti possano seguire tutti i corsi e le attività del tirocinio (Verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2024 p. 4 e ss) [D.CDS.1.5-a].

Il CdS ha **attuato** pienamente l'erogazione della didattica seguendo quanto previsto, comprese le attività di controllo dei periodi di lezioni ed esami nei semestri, gli impegni settimanali o giornalieri per gli studenti e il bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni. Il CdS si è accertato sistematicamente che l'erogazione della didattica corrisponda a quanto pianificato, come attestato nei verbali del Consiglio di CdS (del 17/03/21; 31/03/2022; 27/11/2024) e di Dipartimento (del 12/06/2024 e Delibera 27/11/2024) e nelle comunicazioni email ai responsabili [D.CDS.1.5-a; D.CDS.1.5-f].

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post dell'efficacia delle modalità definite per l'erogazione della didattica, avvalendosi delle analisi OPIS, SMA [D.CDS.1.5-c] discusse nei consigli didattici [D.CDS.1.5-f] (Verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2024 p. 4 e ss).

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione

L'attività di coordinamento di docenti tutor e figure specialistiche del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS e nelle indicazioni ministeriali da Core Curriculum e successive modifiche normative.

Il CdS ha sorvegliato se il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure sia stato attuato e realizzata una valutazione ex-post dell'efficacia delle modalità definite per il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure, con riportato nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) [D.CDS.1.5-e p. 27 e ss]. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, come documentato nei verbali dei Consigli di CdS (del 27/11/2024 p. 4 e ss) [D.CDS.1.5-a].

Punti di Forza:

- Il calendario delle attività didattiche è correttamente strutturato con una suddivisione precisa ed efficace dei periodi dedicati alle lezioni frontali, alle attività professionalizzanti, allo studio per la preparazione degli esami, e per la partecipazione alle attività didattiche elettive.
- Sono state istituite commissioni dedicate a organizzare le attività didattiche sia frontali che professionalizzanti.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio dell'erogazione dell'offerta formativa, specie delle attività professionalizzanti è ancora in fase di perfezionamento.
- Non è rinvenibile nella documentazione analizzata un calendario di riunioni periodiche organizzate per discutere di eventuali cambiamenti nella erogazione della didattica con tutor clinici non universitari e dopo la visita in loco si conferma che tali incontri

sono informali e non documentati.

- Durante la visita in loco è emerso che il CdS, svolge un'attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento dei corsi integrati; tuttavia non viene formalizzato l'esito di tale monitoraggio.
- Il percorso formativo sul rischio clinico offerto agli studenti prima dello svolgimento delle attività professionalizzanti o di laboratorio non è descritto in dettaglio nei documenti forniti e dopo la visita in loco si conferma che tale percorso non è ancora adeguatamente strutturato.
- Dopo la visita in loco e l'analisi documentale (vedi relazione CPDS 2024) è emerso che l'organizzazione delle turnazioni per le attività professionalizzanti crea a volte ritardi nel sostenere gli esami, specie nel meccanismo di recupero di eventuali assenze degli studenti nei turni assegnati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di descrivere e strutturare il percorso formativo sul rischio clinico da offrire agli studenti prima dello svolgimento delle attività professionalizzanti o di laboratorio.
- Si raccomanda di strutturare le turnazioni delle attività professionalizzanti e i loro eventuali recuperi per facilitare il percorso formativo degli studenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-b SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che raccoglie informazioni su organizzazione, qualità e risultati del CdS per il monitoraggio e la trasparenza.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-b SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-c SMA

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale, strumento che sintetizza i risultati dell'analisi periodica sul funzionamento del CdS, evidenziando eventuali criticità e azioni migliorative.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-c SMA_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-d Relazione CPDS

Descrizione:Documento redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) che analizza l'andamento del CdS e formula proposte di miglioramento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-d Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-e RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che fornisce una valutazione approfondita e strategica del funzionamento del CdS, evidenziando criticità e proposte per il miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-e RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-a Verbal dei Consigli di Dipartimento e di CdS

Descrizione:Documentazione ufficiale delle deliberazioni e delle discussioni avvenute durante le riunioni dei Consigli di Dipartimento e del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-a Verbalì Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-f Verbalì di presa in carico delle criticità evidenziate in sede di CPDS

Descrizione:Verbalì che documentano le azioni intraprese dal CdS per risolvere le criticità segnalate dalla CPDS, come problemi relativi a trasporti, strutture e organizzazione dei tirocini presso le sedi ASL.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-f Verbalì presa in carico criticità evidenziate in sede CPDS.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**convenzione OdM Avellino-UniSa 2014 TPV

Descrizione:

Dettagli:

File:convenzione OdM Avellino-UniSa 2014 TPV.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso il CdS si è coordinato con il Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, CAOT. A riguardo, sono disponibili direttive sul sito internet in cui l'Ateneo ha definito sue indicazioni e pianificazione delle attività di orientamento.

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, attraverso una corretta e oggettiva presentazione delle caratteristiche del CdS (incluse le difficoltà) e dei requisiti richiesti, e non a cercare di attrarre il maggior numero possibile di studenti [D.CDS.2.1-b].

Le attività di orientamento/tutorato in itinere sono organizzate in modo da agevolare gli studenti nello scegliere con consapevolezza tra le alternative che si presentano lungo il loro percorso formativo, tenendo presenti le competenze richieste dalle funzioni che saranno svolte dai laureati del CdS [D.CDS.2.1-f].

Il CdS provvede, in fase di **attuazione**, attraverso il delegato all'Orientamento, a verificare sistematicamente che le attività di orientamento in ingresso e in itinere e il tutorato siano effettivamente attuati secondo le linee guida del CAOT pertinenti, registrando la loro frequenza e partecipazione con registri predisposti dal CAOT.

Buone prassi applicate includono attività di orientamento in linea con i profili culturali e professionali del CdS, simulazioni di lezioni del I anno di corso presso scuole superiori, e strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, attraverso i progetti POT e il corso di preparazione ai test di accesso [D.CDS.2.1-a; D.CDS.2.1-d].

Le attività di orientamento in itinere organizzate dal CdS sono efficaci nel monitorare gli avanzamenti di carriera degli studenti e nel supportarli a superare eventuali difficoltà incontrate durante il loro percorso [Verbale della Commissione Monitoraggio delle carriere D.CDS.2.1-e].

Le attività di tutorato si sono concentrate in particolare sugli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, identificati attraverso il monitoraggio delle carriere in sede di Consiglio di Dipartimento (del 12/06/2024 p. 34 e ss) [D.CDS.2.1-e].

In fase di **monitoraggio**, il CdS ha ritenuto le attività oggetto di analisi in questo aspetto pienamente soddisfacenti. Dal 2022, il Dipartimento ha avviato esperienze con PCTO e, dal 2023, ha vinto due progetti POT, tra cui uno specifico per il CdS di Medicina e Chirurgia denominato MOOD, che prevede azioni di orientamento in ingresso e in itinere [D.CDS.2.1-a; D.CDS.2.1-b]. In particolar modo, le azioni riguardano: **accoglienza e l'orientamento iniziale**: Fornire informazioni sul programma di studi, risorse disponibili e supporto accademico. Organizzare incontri introduttivi con tutor e docenti, **affiancamento personalizzato**: Assicurare che lo studente in ritardo abbia dei tutor che lo supportino nel percorso accademico, fornendo indicazioni su come gestire lo studio, le ricerche e le pratiche cliniche.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Autovalutazione

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono state gestite a livello di Ateneo senza uno specifico contributo da parte del Dipartimento.

Le attività di accompagnamento al lavoro svolte dall'Ateneo prevedono, in collaborazione con l'Ufficio Placement, iniziative quali Career Day, incontri con aziende, database domanda/offerta, seminari su compilazione CV e conduzione colloqui di assunzione [Servizi ufficio placement di Ateneo/](#)

Il CdS, in fase di **monitoraggio**, ha analizzato gli esiti occupazionali utilizzando indicatori ANVUR IC05-07, dati AlmaLaurea e dati di monitoraggio del servizio di placement. Di tale analisi sono stati prodotti report specifici e/o verbali di Ateneo [D.CDS.2.1-c].

Il CdS ritiene le attività relative a questo aspetto da considerare complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il CdS aderisce alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo e rivolte alla popolazione studentesca, al fine di guidare il futuro studente ad una scelta consapevole.
- Presenti attività di tutorato didattico in itinere, anche tra pari, che tengono conto degli esiti del monitoraggio delle carriere e degli esami, cosiddetto "affiancamento personalizzato".
- Il CdS partecipa a progetti di orientamento in ingresso ed in itinere nazionali (es: MOOD per i CdS LM-41).

Aree di miglioramento:

- Nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio annuale, la valutazione ed il monitoraggio degli esiti delle attività di orientamento e tutorato appare limitata.
- Non sono documentate iniziative del CdS atte a favorire gli sbocchi lavorativi in ambito della medicina di prossimità e dei Dottorati di Ricerca.
- Manca una analisi formalizzata del tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuola di Specializzazione in Medicina ed eventualmente anche ai Corsi di formazione per il Medico di medicina generale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-a Progetto POT MOOD
Descrizione:Attività organizzate dal Dipartimento di Medicina nell'ambito del Progetto MOOD per il POT (Piano di Orientamento e Tutorato), finalizzate a supportare gli studenti in ingresso e in corso.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-a Progetto POT MOOD.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-c Elenco aziende placement per recruiting day
Descrizione:Elenco delle aziende partner coinvolte nelle giornate di recruiting organizzate dal Dipartimento per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-c Elenco aziende placement per recruiting day.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-d Corso preparazione ai Test di accesso 2024-25
Descrizione:Corso organizzato dal Dipartimento per preparare gli studenti ai test di accesso al Corso di Laurea per l'anno accademico 2024-25.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-d Corso preparazione ai Test di accesso 2024-25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-e Monitoraggio delle carriere attuato dalla Commissione ad hoc
Descrizione:Analisi sistematica delle carriere degli studenti effettuata da una commissione dedicata, con lo scopo di identificare criticità e proporre interventi migliorativi.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.2.1-e Monitoraggio delle carriere.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-b Sito ad hoc orientamento in ingresso DIPMED

Descrizione: Portale dedicato all'orientamento degli studenti in ingresso al Dipartimento di Medicina, con informazioni su percorsi formativi, opportunità e servizi.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.1-b Sito ad hoc orientamento in ingresso DIPMED.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.1-f Pagina Web orientamento e tutorato in itinere

Descrizione: Pagina Web orientamento e tutorato in itinere

Dettagli: <https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/attivita-e-servizi/tutorato>

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso contenute nel documento Regolamento del CdS [D.CDS.2.2-b] sono state descritte nella SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b) [D.CDS.2.2-c] e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-d] , inclusa la definizione di un syllabus del set di conoscenze minime richieste, e sono coerenti con le politiche di Ateneo. Per le lingue straniere, il livello atteso è espresso attraverso la classificazione QCER.

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono descritte, il Regolamento didattico e il sito web, e risultano coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso. Le modalità di individuazione di eventuali carenze, di assegnazione dei relativi OFA e di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal Regolamento del CdS art. 3 [D.CDS.2.2-b]. Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure per verificare l'effettivo recupero.

Il CdS ha verificato che le informazioni (sulle conoscenze richieste in ingresso, sulle modalità di individuazione di eventuali carenze, di assegnazione dei relativi OFA e di verifica del loro recupero, riportate nelle varie sedi) siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2-d].

Inoltre, il CdS ha attivato iniziative propedeutiche affinché gli aspiranti studenti possano prepararsi adeguatamente ai test di ammissione, come corsi di preparazione ai test di accesso [D.CDS.2.2-e]. I test di ammissione/autovalutazione contengono domande coerenti con le conoscenze richieste e programmate, comunicate attraverso il syllabus.

Le carenze sono valutate e comunicate per singole discipline, e gli OFA assegnati sono puntualmente riferiti alle effettive lacune emerse [D.CDS.2.2-d]. Per gli studenti gravati da OFA, sono state previste iniziative di recupero attraverso corsi ad hoc che consentano di colmare le eventuali carenze emerse nei test. Queste iniziative includono un progetto di peer tutor nell'ambito del Progetto POT MOOD [D.CDS.2.2-e]. Il soddisfacimento degli OFA è verificato entro il primo anno di corso, coerentemente con quanto previsto dall'Art. 6 del DM 270/2004 [D.CDS.2.2-d].

In fase di **monitoraggio**, il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino pienamente soddisfacenti [D.CDS.2.2-a]. Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza dei processi di verifica delle conoscenze iniziali, di assegnazione degli OFA e di verifica del loro soddisfacimento, che avviene attraverso il superamento dei relativi esami caricati in esse3.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Autovalutazione

Relativamente alla verifica del possesso delle conoscenze iniziali, l'accertamento in ingresso avviene attraverso la prova di ammissione definita annualmente nei contenuti e nei tempi con apposito decreto ministeriale. Nel regolamento didattico è indicata la soglia minima di risposte corrette per cui le conoscenze in ingresso non sono ritenute adeguate ed i percorsi previsti per il recupero delle stesse

Sono disponibili documenti, come la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico e il sito web, che descrivono chiaramente le modalità con cui avviene la verifica. I contenuti sui quali verterà la prova di verifica del possesso delle conoscenze iniziali sono descritti in dettaglio e pubblicizzati adeguatamente nei medesimi documenti [D.CDS.2.2-c].

Sono attivate iniziative propedeutiche affinché gli aspiranti studenti possano prepararsi adeguatamente alla verifica della personale preparazione, attraverso un corso di preparazione e la piattaforma dei test di accesso. Il corso di preparazione è stato attivato fino al

2023-24. Attualmente, il CdS svolge attività di orientamento in ingresso e in itinere nell'ambito del Progetto POT "MOOD" [D.CDS.2.2-e].

Le riflessioni su queste informazioni sono state approfonditamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, utilizzando tali analisi per indirizzare e migliorare le attività di orientamento in ingresso [D.CDS.2.2-c p. 47 e ss].

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

Autovalutazione

Relativamente alla **pianificazione** delle attività di individuazione dei requisiti di selezione e di ammissione, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Bandi Ministeriali (<https://www.university.it/>). Il fabbisogno è stimato in sede regionale, con apposite riunioni convocate dalla Regione Campania [D.CDS.2.2-f].

In fase attuativa, le modalità di selezione e di ammissione sono state definite, descritte e pubblicizzate attraverso la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico, il sito web ed eventuali verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento. Queste modalità risultano coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo. Per le ammissioni agli anni successivi sono previsti criteri trasparenti e meritocratici pubblicati nei bandi ministeriali e sul sito web dell'Ateneo.

Questo approccio è stato attuato sin dall'istituzione del CdS.

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza dei processi di selezione e di ammissione relativamente alla coerenza con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo [D.CDS.2.2-c p. 9 e ss].

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

Le politiche di selezione e di ammissione del Corso di Studio (CdS) sono pianificate in modo da risultare coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale, attraverso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale Personale SSR della Regione Campania [D.CDS.2.2-g] e Nazionale, garantendo il rispetto dei requisiti normativi definiti dal Ministero e l'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

Il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dall'Ateneo [D.CDS.2.2-c], integrandole con le linee guida contenute nei Bandi Ministeriali (<https://www.university.it/>) e con le stime regionali elaborate in apposite riunioni convocate dalla Regione Campania [D.CDS.2.2-g]. Le modalità di selezione e ammissione sono state pianificate e attuate in modo sistematico, pubblicizzandole attraverso la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico, il sito web del CdS.

Queste modalità rispettano i criteri di trasparenza e meritocrazia, risultando coerenti con i fabbisogni stimati e con quanto definito nella fase di pianificazione. Per le ammissioni agli anni successivi sono stati previsti criteri chiari e meritocratici, con pubblicazione di bandi ad evidenza pubblica sul sito web di Ateneo.

Il **monitoraggio** ex-post ha confermato l'adeguatezza dei processi di selezione e ammissione, che fa riferimento ai requisiti normativi ministeriali e alle conoscenze iniziali richieste da bando ministeriale [D.CDS.2.2-c p. 9 e ss].

Sin dall'istituzione del CdS, che segue un Core Curriculum istitutivo nazionale con accesso a numero programmato, sono stati applicati criteri chiari e condivisi, garantendo piena coerenza tra le politiche di selezione e ammissione e i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia attraverso il regolamento del Corso di Studio che nella scheda SUA-CdS, come anche il recupero delle eventuali carenze.
- Il test di ammissione è decretato dal MUR annualmente e stabilisce le modalità di accesso programmato ai CdS magistrali a ciclo unico della classe LM-41 degli atenei statali.
- Sono previste modalità per le ammissioni agli anni successivi con criteri e procedure trasparenti e meritocratici.
- Il CdS analizzata i fabbisogni formativi locali e regionali attraverso anche gli incontri con le parti interessate.

Aree di miglioramento:

- Manca la pubblicazione del bando di ammissione sul sito WEB del CdS per una più ampia diffusione delle conoscenze richieste in ingresso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS analizzata annualmente i fabbisogni formativi locali e regionali attraverso anche gli incontri con le parti interessate.

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

“Manca la pubblicazione del bando di ammissione sul sito WEB del CdS per una più ampia diffusione delle conoscenze richieste in ingresso”

si osserva quanto segue:

Il link al bando ammissione si trova sulla pagina dedicata e centralizzata ad hoc sul sito di Ateneo. L'Ateneo, con l'intento di assicurare la maggiore evidenza pubblica, ha normato questa procedura:

<https://www.unisa.it/unisa-rescue-page/dettaglio/id/1826/module/475/row/26365/ammissioni-e-iscrizioni-ai-cdlm-in-medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria-aa-2024-2025>

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Si prende atto della precisazione fornita; tuttavia, la CEV evidenzia che non ha avuto facile accesso alla documentazione relativa al bando di ammissione e di fatto sul sito WEB del CdS manca la sua pubblicizzazione. Nel complesso, si prende atto dei chiarimenti confermando sia la AdM che la valutazione “Pienamente soddisfacente”.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-b Regolamento del CdS

Descrizione:Documento che stabilisce le regole di funzionamento del Corso di Studio, comprese le modalità di accesso, di svolgimento degli esami e di organizzazione della didattica.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-b Regolamento del CdS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, contenente dati su organizzazione, obiettivi formativi, attività didattiche e risultati per garantire trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-c SUA-CDS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2-d OFA (indicazioni sul sito web)

Descrizione:Informazioni pubblicate sul sito web del CdS relative agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-d OFA (indicazioni sul sito web)_.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.2-g Convocazione del Tavolo Regionale per la definizione del fabbisogno

Descrizione: Il tavolo regionale, convocato dalla Regione Campania, riunisce rappresentanti istituzionali, accademici e professionali per stimare il fabbisogno formativo locale, garantendo coerenza tra offerta formativa e esigenze del territorio.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.2-g Convocazione del Tavolo Regionale per la definizione del fabbisogno.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.2.2-a Monitoraggio delle carriere

Descrizione: Analisi sistematica dei percorsi accademici degli studenti, finalizzata a identificare criticità e proporre interventi migliorativi per supportare il loro successo formativo.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.2-a Monitoraggio delle carriere.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-e Attività di Peer tutor Progetto POT MOOD

Descrizione: Iniziative di tutorato tra pari organizzate nell'ambito del Progetto POT MOOD, mirate a sostenere gli studenti attraverso il supporto di colleghi con maggiore esperienza.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.2-e Attività di peer-tutor Progetto POT MOOD.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.2-f Verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento

Descrizione: Verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.2-f Verbali Consigli CDS e Dip.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Autovalutazione

Relativamente al sostegno dell'autonomia dello studente, l'attività del CdS è stata **pianificata** sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento di riferimento che è il Core Curriculum nazionale.

L'**attuazione** e l'organizzazione della didattica e le relative metodologie sono riportate nel Regolamento del CdS. Sul sito web del CdS sono pubblicati in tempo utile i calendari di lezioni, esami di profitto e di laurea, approvati dal Consiglio di CdS. Le attività a scelta dello studente sono le ADE, anch'esse pubblicizzate, con descrizione dei contenuti per favorire la libera scelta.

I calendari didattici predisposti dall'Ufficio di Didattica tengono conto delle aule disponibili, del tirocinio, della propedeuticità e degli appelli delle sessioni ordinarie o dedicate agli studenti prossimi alla laurea e fuori corso. Questi calendari sono pubblicati sul sito del CdS. Per le sedute di laurea, organizzate in relazione ai concorsi di accesso ai cicli di studio successivi, si tiene conto della disponibilità dei docenti e, quando possibile, delle richieste degli studenti. Per le attività di tutoraggio, il CdS mira a una strutturazione delle attività che coinvolga sia i docenti che i tutor [D.CDS.2.3-b].

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Autovalutazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti, sono disponibili indicazioni predisposte dal MUR. Sono disponibili documenti che definiscono espressamente la politica del CdS orientata ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti, come indicato nelle indicazioni di Ateneo e pubblicate sul sito web www.unisa.it nella sezione degli studenti lavoratori, studentesse madri e studenti con disabilità, dsa e Bes.

In fase di **attuazione**, attraverso il Regolamento didattico del CdS sono indicate regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti.

Esempi includono la possibilità di iscrizione part-time e iniziative a supporto di categorie come studenti con disabilità e/o difficoltà di apprendimento. Si offrono numerosi servizi per studenti con disabilità, DSA e BES, inclusa l'iscrizione part-time, che consente una gestione più flessibile degli studi. Vengono forniti supporti personalizzati come piani di studio individualizzati, tutor specializzati e tecnologie assistive. Inoltre, l'Ateneo garantisce misure compensative per esami e didattica, come strumenti digitali e tempo aggiuntivo. Le politiche di inclusione sono monitorate attraverso evidenze documentali (RRC, verbali CCdS) per garantirne l'effettiva attuazione. Questi servizi sono parte integrante delle strategie inclusive dell'Ateneo. Questo aspetto è collegato alle politiche generali di Ateneo che applicano le leggi nazionali 17/99 e 170/2010. In fase di attuazione, vi sono evidenze che il supporto agli studenti con esigenze particolari sia stato effettivamente attuato in (RRC) [D.CDS.2.3-c].

In fase di **monitoraggio**, il CdS si collega al monitoraggio e alla rendicontazione annuale che esegue il Referente alla disabilità/dsa del Dipartimento, il Delegato del Rettore alla disabilità e dsa e l'Ufficio Diritto allo studio (www.disabilidsa.unisa.it).

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Autovalutazione

L'Ateneo e il CdS adottano politiche inclusive per garantire l'accessibilità agli studenti con esigenze specifiche, studentesse in stato di gravidanza e studenti lavoratori. In particolare, le studentesse in gravidanza possono richiedere il congelamento della carriera accademica previa approvazione del Consiglio Didattico, preservando così il loro percorso di studi. Gli studenti lavoratori possono usufruire dell'iscrizione part-time, che consente di ridurre il carico didattico annuale e organizzare meglio i tempi di studio e lavoro. Queste iniziative si inseriscono nelle politiche generali dell'Ateneo per promuovere pari opportunità e inclusione. L'attività del CdS è

pianificata e monitorata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS [D.CDS.2.3-a] conformi alle direttive nazionali.

Il sito web dell'Ateneo www.unisa.it e la SUA-CDS Quadro B5 definiscono espressamente la politica orientata ad assicurare accessibilità a studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Autovalutazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare accessibilità agli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA e BES l'attività del CdS è **pianificata** seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS [D.CDS.2.3-a quadro B5].

Sono disponibili documenti, come il sito web dell'Ateneo e la SUA-CDS, che definiscono espressamente la politica del CdS orientata ad assicurare accessibilità a studenti con esigenze specifiche. La normativa, che si applica in sede didattica, include regole specifiche per soddisfare tali esigenze, come software per facilitare lo studio, programmi di sintesi vocale, e misure compensative per test di ammissione e prove d'esame [D.CDS.2.3-a]

In fase di **attuazione e monitoraggio**, vi sono evidenze che le esigenze di supporto alla disabilità, DSA e BES siano state soddisfatte dal monitoraggio e dalla rendicontazione annuale nazionale condotte dal Delegato del Rettore e dall'Ufficio Diritto allo studio.

Punti di Forza:

- Il CdS adotta una ampia varietà di metodologie didattiche e incoraggia lo studente a sviluppare un pensiero autonomo e critico e ad una partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Le attività curriculari e di tutorato utilizzano strumenti flessibili coerenti con le esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- Il CdS aderisce alle iniziative di Ateneo dedicate agli studenti con esigenze specifiche, in particolare a quelli con DSA e BES.

Aree di miglioramento:

- Mancano percorsi o iniziative atte a favorire gli sbocchi lavorativi in ambito del Corso di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di Ricerca.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che fornisce una panoramica completa su obiettivi, organizzazione, attività didattiche e risultati, garantendo trasparenza e monitoraggio della qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-a SUA-CDS_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-b Elenco tutor clinici

Descrizione:Elenco ufficiale dei tutor clinici che supportano gli studenti durante le attività pratiche e formative, con informazioni sulle loro competenze e ambiti di specializzazione.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-b Elenco tutor clinici_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-c RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che analizza criticità e punti di forza del CdS, proponendo strategie di miglioramento continuo basate sui risultati ottenuti.

Dettagli:Tutto il documento

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Autovalutazione

Relativamente alle iniziative e ai servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocini all'estero, l'attività del CdS è stata **pianificata** in accordo con le indicazioni contenute nei documenti disponibili sul sito web del CdS, del Dipartimento, nonché nella SUA-CDS quadro B5 [D.CDS.2.4-b].

Tali fonti evidenziano le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocini, per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti.

A livello **attuativo**, è presente un servizio per la mobilità degli studenti e il processo è ben progettato, erogato e monitorato (ai livelli di Ateneo, Dipartimento, CdS), con responsabilità precise e risorse adeguate. Sono presenti politiche di incentivazione, come CFU premiali al voto di laurea, da parte del CdS nel Regolamento del CdS art. 15 [D.CDS.2.4-a].

Attraverso le SMA, sono **monitorati** i principali indicatori relativi alla mobilità degli studenti, quali IC10, IC11 e IC12 [D.CDS.2.4-c].

Punti di Forza:

- Il CdS promuove gli aspetti di internazionalizzazione con iniziative a sostegno della mobilità degli studenti, con accordi di collaborazione con diverse istituzioni europee ed extra europee.
- Il CdS ha istituito una commissione per curare gli aspetti dell'internazionalizzazione.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha consapevolezza del problema dell'internazionalizzazione, rilevato anche nella precedente visita periodica ANVUR ed ha attuato alcune azioni correttive, quale una maggiore pubblicizzazione dei bandi. Tuttavia, nella visita in loco è emerso dal colloqui con gli studenti che l'organizzazione dei tirocini e i loro eventuali recuperi non favoriscono lo svolgimento di periodi di studio o tirocinio all'estero.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.4-a Regolamento del CdS

Descrizione: Documento normativo che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Studio, incluse le modalità di accesso, gli esami, e la mobilità degli studenti.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.4-a Regolamento del CDS.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.4-b SUA-CDS

Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che riporta informazioni su organizzazione, obiettivi formativi, attività didattiche e risultati, garantendo trasparenza e qualità.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.4-b SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-c Accordi mobilità internazionale per studenti presenti sul sito web del CdS

Descrizione:Elenco degli accordi e delle convenzioni stipulate con università straniere per promuovere programmi di mobilità internazionale e scambi per gli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-c Accordi mobilità internazionale per studenti.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione

L'attività del CdS è organizzata seguendo le indicazioni del Regolamento Didattico art. 12, che stabilisce criteri e regole per l'erogazione delle prove d'esame e della prova finale di laurea [D.CDS.2.5-a]. Una programmazione accurata e tempestiva delle date degli esami e dell'esame finale è definita dal CdS per raggiungere diversi obiettivi:

1. Consentire agli studenti una pianificazione efficace dello studio e delle attività accademiche.
2. Prevenire sovrapposizioni di date che possano compromettere la partecipazione alle prove.
3. Garantire agli studenti dell'ultimo anno la possibilità di completare il ciclo di studi nei tempi previsti, facilitando così la partecipazione alle prove di ammissione per le Scuole di Specializzazione.

In caso di problemi legati alla pianificazione delle date d'esame, segnalati da studenti o docenti, il CdS si impegna a intervenire prontamente per risolvere eventuali criticità. L'intervento tempestivo mira a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e a tutelare gli interessi di tutti gli attori coinvolti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, il CdS utilizza strumenti specifici per verificare la soddisfazione degli studenti, tra cui:

- Questionari OPIS
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Punti di Forza:

- Il CdS programma un calendario con una chiara separazione tra i periodi delle lezioni, quello per la preparazione degli esami e delle prove finali.
- Il CdS dichiara una sistematica attività di monitoraggio delle verifiche di apprendimento e controlla se queste siano note agli studenti e congrue con il programma dell'insegnamento dei corsi.

Aree di miglioramento:

- Durante la visita in loco è emerso che il CdS, pur svolgendo un'attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento dei corsi integrati, non formalizza e documenta i risultati relativi alla distribuzione del superamento degli esami nei diversi appelli offerti agli studenti e la discussione collegiale di tali dati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.5-a Regolamento del CdS

Descrizione: Documento normativo che definisce l'organizzazione, il funzionamento e le modalità operative del Corso di Studio, incluse regole per esami, tirocini e attività formative.

Dettagli: Tutto il documento

File: D.CDS.2.5-a Regolamento del CdS.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Autovalutazione

Per la gestione dei processi e delle attività relative alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor sono disponibili supporti web del MUR. In particolare, secondo le indicazioni del MUR sono definite numerosità, qualificazione e formazione, in funzione della numerosità degli studenti. Il CdS, nella pianificazione della propria offerta didattica, si è assicurato con sistematicità che siano disponibili docenti e, laddove previsti, figure specialistiche e tutor [D.CDS.3.1-g] (Offerta formativa: Delibera del Consiglio di CdS del 25/04/24).

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CDS è stata pienamente attuata, tenendo conto delle linee guida fissate dal MUR [D.CDS.3.1-a].

Le coperture degli insegnamenti sono state attribuite tenendo conto pienamente della coerenza dei SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti [D.CDS.3.1-b]. Nelle coperture degli insegnamenti si è anche tenuto conto del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertato attraverso il CV del docente [D.CDS.3.1-b].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando pienamente figure specialistiche e tutor secondo quanto previsto in fase di pianificazione, in termini di numerosità e qualificazione di docenti, tutor e figure specialistiche [D.CDS.3.1-c].

Le linee guida e indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti, tutor e figure specialistiche adeguate alle esigenze del CdS [D.CDS.3.1-b; D.CDS.3.1-c].

Relativamente alla fase di revisione, solo da qualche anno, il CdS ha effettuato un monitoraggio sistematico in itinere e ex-post dell'adeguatezza di numero e qualificazione di docenti, figure specialistiche e tutor a disposizione del CdS. Ciò è coinciso con l'inizio del TPV. Negli anni precedenti non si sono prodotti monitoraggi ed evidenze documentali.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Autovalutazione

Il CdS utilizza sistematicamente i documenti e le linee guida forniti dal MUR e dal regolamento interno del CdS per pianificare l'assegnazione di tutor e figure specialistiche, tutor di medicina generale [D.CDS.3.1-d] garantendo la loro adeguatezza in termini di numero, qualificazione e formazione. La pianificazione è strutturata in funzione della tipologia di insegnamento, della numerosità degli studenti e delle specifiche esigenze organizzative e culturali del CdS.

Il CdS ha implementato la propria offerta didattica assicurando la disponibilità di tutor e figure specialistiche in linea con le esigenze

dei corsi. La copertura degli insegnamenti è stata assegnata considerando la coerenza tra i SSD dei docenti e degli insegnamenti, nonché le competenze scientifiche, come attestato dai curricula dei docenti.

Il monitoraggio dell'adeguatezza del numero e della qualificazione di tutor e figure specialistiche è stato avviato sistematicamente solo negli ultimi anni, in concomitanza con l'implementazione del TPV. Le analisi condotte attraverso i documenti ufficiali (RRC, SMA, verbali dei Consigli di CdS hanno mostrato che, quando sono emersi problemi nella disponibilità di tutor, il CdS ne ha individuato e selezionato altri [Delibera del Consiglio di CdS del 27/11/2024 p. 4 e ss D.CDS.3.1-g].

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Questo legame viene accertato attraverso un'analisi approfondita del curriculum vitae dei docenti, dalle Commissioni delle Selezioni con bandi pubblici, garantendo che le loro qualificazioni siano coerenti con i contenuti disciplinari e le finalità dei corsi. Le proposte di copertura degli insegnamenti, basate sulle competenze dei docenti, vengono inizialmente formulate dai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) e successivamente discusse in sede di Consiglio Didattico, dopo che il Presidente del CdS ha acquisito tutte le ipotesi di copertura.

La consistenza e la qualificazione dei docenti a disposizione del CdS sono oggetto di analisi sistematica attraverso le SMA. Inoltre, il CdS analizza eventuali criticità rilevate attraverso in sede di Consiglio di CdS (Delibera del Consiglio di CdS del 27/11/2024 p. 4 e ss) [D.CDS.3.1-g].

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Il CdS riconosce l'importanza della formazione continua dei docenti e tutor per migliorare la qualità della didattica.

A riguardo si fa riferimento alle attività di Ateneo. Il [Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti"](#), attivo presso Unisa, propone percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario. Più in particolare, è stato avviato il progetto formativo "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative [D.CDS.3.1-h]

L'attività del CdS per la promozione dello sviluppo delle capacità didattiche è condotta in modo occasionale.

Il CdS non verifica e non analizza l'efficacia delle iniziative di formazione.

Il monitoraggio e la revisione relativa all'effettiva partecipazione dei docenti (e tutor) alle iniziative di formazione non è ancora attiva

Punti di Forza:

- La docenza è affidata prevalentemente a docenti afferenti all'Ateneo, e la quasi totalità dei docenti di ruolo è composta da docenti appartenenti allo stesso SSD degli insegnamenti ed è adeguata alle esigenze didattiche del CdS.
- I tutor sia clinici che Medici di medicina generale (MMG) sono adeguati a sostenere l'offerta formativa del CdS per numerosità e qualificazione.
- L'attività scientifica dei docenti è comprovata grazie alle nuove regole ministeriali di reclutamento dei Docenti e monitorata e valutata dal Dipartimento di afferenza e documentata sul sito del CdS dedicato ai Curriculum Vitae dei Docenti.
- L'Ateneo emana linee di indirizzo per i CdS che prevedono l'identificazione delle carenze di docenza e la copertura degli insegnamenti.
- L'assegnazione degli insegnamenti prevede un percorso chiaro sia a livello del CdS che Dipartimentale ed è coerente con le competenze scientifiche dei Docenti.
- Nel documento di autovalutazione il CdS descrive iniziative, prevalentemente di Ateneo, a sostegno delle competenze didattiche dei docenti.

Aree di miglioramento:

- Nei documenti allegati all'autovalutazione e dopo la visita in loco non si evidenziano criteri uniformi per la selezione dei tutor clinici dedicati all'acquisizione delle competenze professionali degli studenti.
- Dopo la visita in loco e l'analisi documentale non è presente una documentazione che attesti le attività formative offerte ai tutor clinici e ai MMG coinvolti nel Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) per l'abilitazione alla professione medica.
- Manca una analisi documentale approfondita dell'adesione dei Docenti e tutor clinici o MMG alle iniziative di formazione.
- Dalla lettura dell'autovalutazione e dai risultati dell'audizione risulta non chiaramente documentata una descrizione dettagliata della procedura di identificazione di eventuali carenze di docenza e quale percorso attiva il CdS per il reclutamento di Docenti interni o esterni all'Ateneo.
- Nonostante l'Ateneo organizzi corsi di formazione obbligatori per docenti neoassunti, il CdS non hanno ancora identificato strategie per stimolare una consistente partecipazione dei docenti alle iniziative avviate dall'Ateneo in materia di formazione permanente.
- Manca il monitoraggio dell'adesione dei docenti e tutor clinici agli eventi formativi e del coinvolgimento dei MMG nelle attività formative che appaiono al momento limitate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda una descrizione dei criteri di selezione dei tutor clinici e l'istituzione di una offerta formativa dedicata ai tutor coinvolti nelle attività professionalizzanti previste dal percorso formativo con il relativo monitoraggio dell'adesioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che raccoglie dati su struttura, obiettivi formativi, attività didattiche, risultati e risorse per garantire trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-a SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-e Relazione CPDS

Descrizione:Documento redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti che analizza l'andamento del CdS e propone azioni per migliorare la qualità formativa.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1- e Relazione CPDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-f RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che valuta periodicamente il funzionamento del CdS, identificando criticità e proponendo strategie di miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1- f RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c Elenco TUTOR AFP e TPVES

Descrizione:Lista dei tutor responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP), con specifica delle loro competenze e ambiti di intervento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-c Elenco TUTOR AFP.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d Elenco MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Descrizione:Elenco dei medici di medicina generale che collaborano con il CdS per le attività formative, fornendo supporto pratico e professionale agli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1- d Elenco MEDICI DI MEDICINA GENERALE_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-g Verbal dei consigli di CdS e di Dipartimento

Descrizione:Documenti ufficiali che riportano le discussioni e le decisioni prese durante le riunioni dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-g Verbal Consigli CDS e Dip.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-h Pagina istituzionale di ateneo per sviluppo professionale dei docenti universitari

Descrizione:Pagina istituzionale di ateneo per sviluppo professionale dei docenti universitari

Dettagli:<https://web.unisa.it/unisa-rescue-page/dettaglio/id/529/module/326/row/27532>

- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Elenco DOCENTI e PTA

Descrizione:Elenco dettagliato dei docenti e del personale tecnico-amministrativo (PTA) coinvolti nel CdS, con indicazione dei loro ruoli e responsabilità. Reperibile anche a questo link: <https://www.dipmed.unisa.it/dipartimento/personale>

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.1-b Elenco DOCENTI e PTA.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Autovalutazione

Relativamente alla verifica di adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, sono disponibili indicazioni predisposte dall'ANVUR in merito ai requisiti di qualità del CdS. A riguardo, le disponibilità del CdS sono illustrate nel documento SUA-CDS Sezione F[D.CDS.3.2-a]. Prima di procedere a interventi nella programmazione didattica, come sdoppiamenti di canali o apertura di nuovi curricula, il CdS si è assicurato e ha documentato la disponibilità di adeguate strutture e risorse sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/strutture>

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando le strutture e risorse secondo quanto previsto in fase di pianificazione. In particolare, le attività didattiche frontali dei primi anni si svolgono presso le aule e le strutture del campus di Baronissi, mentre a partire dal quarto anno di corso ... gli studenti seguono le attività presso il Polo didattico dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona in Salerno. Il tirocinio comincia al terzo anno e si svolge sempre la AOU.

I documenti (RRC, verbali di CCdS, Dipartimento) evidenziano che le strutture e le risorse assegnate/utilizzate dal CdS risultano sufficientemente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche. In caso di problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse (posti a sedere, manutenzione delle infrastrutture e della apparecchiature a sostegno della attività didattica), il CdS ha richiesto interventi all'Ateneo/AOU [AOUD.CDS.3.2-c; Ateneo D.CDS.3.2-d].

Dalle analisi delle OPIS degli ultimi anni, gli studenti avevano evidenziato carenze per le aule nella sede del polo didattico della AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Il CdS e il Dipartimento hanno condotto riunioni con l'AOU per la risoluzione dei problemi [D.CDS.3.2-c].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Autovalutazione

Relativamente al personale e i servizi di supporto alla didattica le dotazioni del CdS sono riportate al seguente link: <https://www.dipmed.unisa.it/dipartimento/personale>

Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo.

I docenti si avvalgono dei servizi di supporto, strutture e risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto alla didattica del CdS. In considerazione dell'aumento dei posti a concorso, è stata trasferita nel mese di gennaio 2025 una unità di personale di segreteria che rafforza la gestione dell'organizzazione didattica del CdS.

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, così come la programmazione del lavoro svolto, la promozione e il monitoraggio delle attività formative, vengono pertanto gestiti a livello dipartimentale sulla base degli obiettivi concordati con l'ufficio di coordinamento per la didattica di Ateneo. A riguardo, l'Università di Salerno ha aderito al progetto "Good

Practice" per la rilevazione della Soddisfazione per la Qualità dei Servizi erogati dall'Ateneo

il CdS ha effettuato un monitoraggio dell'utilizzo del personale e dei servizi al CdS consultando le Opinioni degli Studenti in merito a servizi di supporto. In particolare è emerso che si situa tra la sufficienza e più che sufficienza. E' stato richiesto, quindi, all'Ateneo il trasferimento almeno di una persona, cosa che è avvenuta nel mese di gennaio 2025.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Le attività di promozione e partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione sono gestite dall'Ateneo e il PTA dipende dal Direttore generale, non dal Dipartimento.

Il personale di supporto ha partecipato alle attività formative, in particolare quelle erogate dal PQA come documentato nei registri e nel portfolio delle competenze dell'Ateneo <https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=200>.

Il CdS utilizza raramente supporti dedicati e non effettua un monitoraggio sistematico del lavoro svolto dal PTA.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA il cui accesso è libero per tutti gli attori coinvolti nei diversi processi della qualità, incluso il personale TA. Altre attività di formazione del PTA sono pianificate dalla Direzione Generale.

Il CdS ed il Dipartimento non hanno pianificato altre iniziative di formazione oltre a quelle programmate dall'ateneo.

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, si affida alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione del Distretto di Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione

Relativamente alla fruibilità dei servizi per la didattica, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute in SUA-CDS [D.CDS.3.2-a].

Sono disponibili descrizioni dettagliate (SUA-CDS, sito web del CdS) che evidenziano:

la disponibilità di adeguate strutture cliniche per esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica; tirocini formativi per inserire gli studenti nell'ambiente clinico; figure mediche rappresentanti discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici [D.CDS.3.2-c].

Sono disponibili e facilmente accessibili opportune descrizioni dei diversi servizi per la didattica (accesso alle piattaforme informatiche per la gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature)

Il servizio di prenotazione spazi EasyAcademy/EasyRoom consente di richiedere la prenotazione di uno o più spazi.

Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono la piattaforma Moodle, servizi Google Drive e Microsoft Teams.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio dell'utilizzo dei servizi per la didattica attraverso le opinioni degli studenti

La disponibilità di strutture cliniche, figure mediche e tirocini formativi è stata garantita in conformità con le linee guida del MUR e i requisiti definiti nei Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) [D.CDS.3.2-f]. Il CdS valuta che le strutture e i servizi offerti siano adeguati e rispondano pienamente alle esigenze formative degli studenti.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica,, inclusi laboratori di simulazione clinica

Autovalutazione

L'organizzazione e l'utilizzo delle strutture cliniche e dei laboratori di simulazione clinica sono descritti nel documento SUA-CDS e sul

sito web del CdS [D.CDS.3.2-a]. La pianificazione include l'identificazione delle strutture necessarie, la loro adeguatezza rispetto al numero di studenti e il tipo di esperienze richieste per la pratica clinica generalista e specialistica.

Le strutture cliniche sono state messe a disposizione degli studenti, garantendo l'accesso a esperienze in contesti reali e simulati. I laboratori di simulazione clinica sono stati attrezzati con tecnologie avanzate per supportare la formazione pratica, come risulta dai documenti e dalle informazioni pubblicate sul sito web <https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/strutture>.

Si mette in evidenza che è in corso di ultimazione un innovativo laboratorio di sperimentazione clinica e chirurgica mediante simulatori virtuali, che consentono a studenti, tirocinanti, specializzandi e ricercatori in generale di "operare" su manichini virtuali riproducenti fedelmente la persona da sottoporre ad interventi diagnostico/operatorio. Per questo importante investimento il Dipartimento, con il cofinanziamento dell'Ateneo, ha impegnato, ad oggi, circa 360.000,00 euro ([D.CDS.3.2-g] Delibera CdA 21.11.2022).

Il CdS verifica regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia delle strutture attraverso analisi ex-post documentate in RRC sezione D.CDS.3 [D.CDS.3.2-f].

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico

Autovalutazione

Il sistema di tirocini è descritto dettagliatamente nel SUA-CDS e sul sito web del CdS [D.CDS.3.2-a]. Esso include esperienze pratiche sia presso strutture ospedaliere sia nella medicina del territorio, assicurando che siano coerenti con la figura professionale del medico. Sono definite le procedure per l'assegnazione e la supervisione dei tirocini.

I tirocini sono stati organizzati in collaborazione con le strutture della Azienda Universitaria Ospedaliera e i medici del territorio, come risulta dai verbali e dagli accordi formalizzati con le istituzioni coinvolte. Il CdS ha garantito che gli studenti abbiano accesso a un'ampia gamma di contesti clinici e che ogni tirocinio sia stato monitorato tramite tutor dedicati [D.CDS.3.2-a].

Il CdS ha valutato regolarmente il sistema dei tirocini attraverso il feedback degli studenti, i rapporti dei tutor e i risultati dei test clinici. Gli esiti del monitoraggio sono documentati in RRC Sezione D.CDS.3 [D.CDS.3.2-f] e nei verbali di Consigli di CdS [Delibera del Consiglio del CdS del 27/11/2024 D.CDS.3.2-e].

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

Autovalutazione

L'organizzazione del coinvolgimento delle figure mediche generaliste e specialistiche è descritta nel SUA-CDS e sul sito web del CdS [D.CDS.3.2-a]. La pianificazione prevede l'inclusione di un'ampia gamma di specialisti e generalisti per garantire una formazione completa e multidisciplinare agli studenti.

Sono stati coinvolti medici di medicina generale e specialisti per attività di docenza e tutoraggio, come risulta dagli elenchi pubblicati e dai verbali di pianificazione. Ogni figura medica ha contribuito con la propria esperienza a completare la formazione teorica e pratica degli studenti

Il CdS ha monitorato l'efficacia del contributo delle figure mediche coinvolte attraverso feedback degli studenti e valutazioni dei risultati formativi. I dati raccolti sono stati analizzati e discussi nei Consigli di CdS e Dipartimento, con azioni correttive laddove necessario [Delibera del Consiglio del CdS del 27/11/2024 D.CDS.3.2-f].

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione

La coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici sono descritti nella documentazione del SUA-CDS e pubblicati sul sito web del CdS [D.CDS.3.2-a]. La pianificazione include revisione periodica dei programmi didattici e adeguamento alle ultime evidenze scientifiche.

Il CdS ha garantito che i contenuti scientifici siano stati costantemente aggiornati e allineati alle esperienze pratiche, con il coinvolgimento attivo di docenti, tutor e figure cliniche specializzate. Questo processo è stato supportato da incontri regolari e dalla revisione delle attività didattiche [D.CDS.3.2-e; D.CDS.3.2-f].

L'adeguatezza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici sono stati monitorati attraverso report del RRC Sezione D.CDS.3 e valutazioni del Consiglio di CdS. Eventuali discrepanze sono state analizzate e corrette tramite interventi formativi o modifiche ai

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di strutture ed attrezzature adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e ha messo in essere iniziative di implementazione delle strutture coinvolgendo le parti interessate, anche in base all'analisi dei questionari OPIS e su suggerimento della CPDS; il CdS si è dotato recentemente di ambienti di simulazione presso il plesso didattico di Baronissi.
- Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) a sostegno delle attività didattiche del CdS è gestito dall'Ateneo, la sua attività è verificata a livello dipartimentale e monitorata dal CdS attraverso i questionari relativi alle opinioni degli studenti.
- L'Ateneo offre al personale TAB attività formative, organizzate anche dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), e rileva la soddisfazione dei servizi attraverso iniziative (vedi "Good Practice") atte a rilevare la soddisfazione dei servizi erogati dall'Ateneo.
- I servizi offerti per lo svolgimento dell'attività didattica da CdS sono fruibili attraverso i siti web del CdS e di Ateneo o attraverso le segreterie didattiche centrali e distrettuali.
- Il CdS dispone di un elenco dei professionisti (Docenti, ospedalieri e della medicina del territorio) ed offre un'ampia gamma di medici generalisti e specialisti per lo svolgimento delle attività professionalizzanti, che adempiono agli obblighi di aggiornamento del personale sanitario (sistema Educazione Continua in Medicina – ECM).

Aree di miglioramento:

- In loco si è chiarita la distribuzione distrettuale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) dedicato alla didattica, tuttavia si conferma che non è disponibile una documentazione riguardo la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- Manca una documentazione relativa al monitoraggio della partecipazione agli eventi formativi organizzati dall'Ateneo per il personale TAB.
- Dopo visita in loco si sono chiarite le modalità di presa in carico delle istanze degli studenti, tuttavia manca nella documentazione fornita una procedura chiara per gli eventuali reclami degli studenti.
- Durante la visita in loco si conferma la mancanza nel documento di autovalutazione dei dati relativi ai volumi assistenziali (ricoveri e prestazioni) o parametri di complessità delle attività (tipologie di DRG) anche in rapporto alla numerosità degli studenti e degli iscritti al primo anno.
- Durante la visita in loco si conferma la mancanza di una documentazione relativa al questionario, suggerito da ANVUR, relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti, tuttavia il CdS dichiara di aver somministrato il questionario agli inizi del 2025.
- Durante la visita in loco vengono illustrati i criteri di reclutamento dei tutor clinici, tuttavia si conferma che manca una documentazione in merito.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda una descrizione dettagliata delle strutture convenzionate con il CdS per lo svolgimento delle attività professionalizzanti come anche i loro volumi assistenziali (ricoveri e prestazioni) e parametri di complessità delle attività (tipologie di DRG) in relazione alla numerosità degli studenti immatricolati.
- Si raccomanda di individuare criteri di selezione dei tutor clinici non universitari per lo svolgimento delle attività professionalizzanti, di certificare ed organizzare eventi formativi dedicati ai tutor clinici ed ai MMG coinvolti nelle attività di

tirocinio, anche valutativo (TPV) e di monitorare l'adesione a tali eventi.

- Si raccomanda di documentare, analizzare in maniera collegiale e monitorare gli esiti del questionario, suggerito da ANVUR, relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti.

Controdeduzioni:

Con riferimento all'Area di Miglioramento

"Durante la visita in loco si conferma la mancanza nel documento di autovalutazione dei dati relativi ai volumi assistenziali (ricoveri e prestazioni) o parametri di complessità delle attività (tipologie di DRG) anche in rapporto alla numerosità degli studenti e degli iscritti al primo anno"

si osserva quanto segue:

Il file dei DRG è pubblicato a questo link:

<https://corsi.unisa.it/medicina-e-chirurgia/attivita-e-servizi/tirocini>

ed è stato allegato alla documentazione inviata alla CEV

paragrafo 3.2

Titolo:DRG RUGGI 2024 relazione dati sanitari 2024 protocollata

File:DRG RUGGI 2024 relazione dati sanitari 2024 protocollata.pdf

Pertanto, si chiede l'annullamento dell'Area di Miglioramento.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV prende atto delle controdeduzioni formulate dall'Ateneo, procedendo alle seguenti considerazioni.

Si prende atto della precisazione; tuttavia, nonostante i dati relativi ai volumi assistenziali (ricoveri e prestazioni) e ai parametri di complessità delle attività (tipologie di DRG) in rapporto alla numerosità degli studenti e degli iscritti al primo anno siano stati forniti, anche su richiesta, alla CEV, rimane il fatto che tali dati non erano presenti nel documento di autovalutazione come suggerito nelle note dei requisiti di AVA3 per i CdS Lm-41 di ANVUR. Pertanto si conferma l'AdM e la fascia di valutazione "Parzialmente soddisfacente".

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che documenta l'organizzazione, le risorse strutturali, e gli obiettivi formativi, garantendo trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2- a SUA-CDS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-b Elenco delle strutture

Descrizione:Catalogo dettagliato e contenuti multimediali delle strutture didattiche e di supporto, con descrizioni e accessibilità per studenti e personale.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-b Elenco delle strutture.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.3.2-f RRC

Descrizione:Include il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), con un'analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio e proposte di miglioramento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-f RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-c Verbale con AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per manutenzione strutture didattiche presso Poli didattici
Descrizione:Documento ufficiale che attesta accordi e impegni tra il CdS e l'AOU per la manutenzione e gestione delle strutture didattiche.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-c Verbale collaborazione AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d_Aragona per manutenzione strutture didattiche presso poli didattici.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-d Delibere CDA per lavori al Campus di Baronissi
Descrizione:Decisioni ufficiali del Consiglio di Amministrazione relative a interventi strutturali e miglioramenti presso il Campus di Baronissi per supportare le attività didattiche.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-d Delibere CDA e relazione lavori al campus di Baronissi.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-e Verballi Consigli di CdS e di Dipartimento
Descrizione:Verballi Consigli di CdS e di Dipartimento
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-e Verballi Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf
- **Titolo:**D.CDS.3.2-g - Delibera CdA proposta progetto alta formazione simulazione
Descrizione:D.CDS.3.2-g - Delibera CdA proposta progetto alta formazione simulazione
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.2-g - Delibera CdA proposta progetto alta formazione simulazione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**
Descrizione:
Dettagli:
File:Atto aziendale 2024.pdf
- **Titolo:**Protocollo d'intesa tra Regione Campania e UNISA 2024
Descrizione:
Dettagli:
File:Protocollo d'intesa tra Regione Campania e UNISA 2024.pdf
- **Titolo:**DRG RUGGI 2024 relazione dati sanitari 2024 protocollata
Descrizione:
Dettagli:
File:DRG RUGGI 2024 relazione dati sanitari 2024 protocollata.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di interazione in itinere con le parti interessate sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. I documenti evidenziano chiaramente quali sono gli scopi e le modalità delle consultazioni in itinere e che le consultazioni sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

Sul sito web dedicato alle consultazioni delle parti interessate sono disponibili i relativi link ai verbali [D.CDS.4.1-b]. Gli incontri in itinere trattano nello specifico temi come la valutazione di efficacia dei laureati reclutati o dei tirocinanti.

L'approccio avviene dal 2018 con frequenza biennale, salvo modifiche ordinamentali sostanziali (es. Laurea abilitante introdotta nel 2020). L'ultima consultazione è avvenuta a dicembre 2024 con l'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata) Campania.

Il CdS ritiene che le attività risultino pienamente soddisfacenti.

I documenti come il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e i verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento dimostrano che il CdS ha analizzato l'efficacia del processo di consultazione e che gli esiti hanno contribuito a modificare regolamenti e profili [D.CDS.4.1-a].

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di ascolto per studenti, docenti e personale TA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle commissioni paritetiche. Per altri interlocutori, non sono disponibili indicazioni specifiche. I colloqui informali avvengono con frequenza settimanale, mentre componenti del PTA partecipano alla stesura di documenti indicati dal PQA.

Gli esiti e i contenuti delle segnalazioni sono analizzati dal CdS e, se significativi, sono presi in carico per migliorare il funzionamento del CdS. Tuttavia, il servizio di ascolto non è sempre attuato in modo approfondito e per esso non sempre vengono predisposte adeguate evidenze documentali.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Relativamente alle attività di analisi degli esiti OPIS e delle relazioni CPDS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA. La pianificazione prevede responsabili del servizio, pubblicizzazione di documenti guida, formazione adeguata e tipologie di rilevazioni per studenti, laureandi e laureati. Il CdS utilizza strumenti come questionari e relazioni CPDS per raccogliere feedback sistematicamente.

Gli esiti delle rilevazioni OPIS sono distribuiti con report accurati e tempestivi e analizzati ai vari livelli (Verbale Consiglio Dipartimento del 7/11/24 da p. 29), utilizzando soglie di criticità significative. Le criticità emergenti sono prese in carico documentatamente nei verbali del Consiglio di Dipartimento (del 10/09/2024; 7/11/2024), e RRC Sezione D.CDS.4 [D.CDS.4.1-c]. La fase di monitoraggio e revisione è attiva dal sistema OPIS di Ateneo e può considerarsi pienamente consolidata.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente

accessibili.

Il CdS ha pianificato un sistema per la gestione dei reclami degli studenti integrandolo nelle normali procedure di lavoro.

Le problematiche degli studenti vengono raccolte principalmente attraverso un approccio informale, come colloqui con il Presidente del CdS e discussioni in Consiglio Didattico o di Dipartimento, con una documentazione solo parziale [D.CDS.4.1-b]. Le criticità segnalate, se giudicate significative, sono prese in considerazione per apportare modifiche a regolamenti o procedure [D.CDS.4.1-a]. Questo processo mira a migliorare continuamente i servizi offerti.

Il CdS utilizza i verbali della CPDS per tracciare tali attività, ma il servizio richiede maggiore strutturazione e monitoraggio (Analisi dei Consigli delle Relazioni CPDS: Delibera del Consiglio di CdS del 25/04/24).

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Il CdS analizza le criticità emerse dalle rilevazioni OPIS, dai reclami degli studenti e dalle consultazioni con le parti interessate.

Gli esiti delle analisi sono discussi nei verbali di CCdS e Dipartimento, e, ove necessario, sono definite azioni di miglioramento specifiche [RRC D.CDS.4.1-a].

La fase di monitoraggio e revisione richiedono ulteriore consolidamento. La pianificazione di tali analisi, pur essendo integrata nelle procedure del CdS, necessita di maggiore formalizzazione per garantire una valutazione approfondita e sistematica.

Punti di Forza:

- Il CdS individua le parti interessate, li convoca con frequenza biennale per l'eventuale modifica del percorso formativo e periodicamente aggiorna l'elenco degli stakeholders.
- Il CdS svolge una periodica attività di consultazione e valutazione delle opinioni di studenti ed accoglie i relativi suggerimenti del PQA e della CPDS.
- Gli studenti partecipano al processo di riesame attraverso la segnalazione di eventuali criticità emerse nella valutazione dei questionari OPIS e dalle relazioni della CPDS e durante le riunioni del Consiglio di CdS.
- Il CdS attraverso le riunioni dei Consigli di CdS e del Consiglio di Dipartimento opera una costante azione di analisi delle eventuali criticità e definisce le azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Nei verbali delle consultazioni con le parti interessate e nei verbali del Consiglio di Corso di Studio c'è limitata evidenza di quale sia stato il feedback ricevuto da tali consultazioni e come esso sia stato trasformato in specifiche azioni di miglioramento o abbia modificato il percorso formativo. Tale aspetto è stato confermato durante le interviste in loco soprattutto sugli aspetti suggeriti dagli stakeholder riguardo la medicina di prossimità e l'applicazione delle nuove tecnologie "digitali".
- Le procedure con le quali i docenti e il personale tecnico amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni o proposte di miglioramento, così come emerso durante la visita in loco, sono ancora in corso di consolidamento.
- Nei documenti relativi alle consultazioni con le parti interessate in relazione ai cicli successivi non sono coinvolti ex-Alumni o studenti del Corso di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di Ricerca.
- Nei documenti forniti alla CEV non è descritta la procedura di scelta/elezione dei rappresentanti degli studenti e dei referenti di anno del CdS.
- I rappresentanti degli studenti non sono presenti nel gruppo di riesame ciclico e nel gruppo di lavoro per la redazione della scheda di monitoraggio annuale.
- Nelle azioni di miglioramento/correttive del riesame ciclico e delle schede di monitoraggio annuale mancano degli indicatori di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di consolidare le fasi di monitoraggio e revisione coinvolgendo in maniera estesa le parti interessate e di inserire nelle azioni di miglioramento/correttive del rapporto di riesame ciclico e delle schede di monitoraggio annuale gli indicatori di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-a RRC

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico valuta periodicamente il funzionamento del CdS, identificando criticità e proponendo strategie di miglioramento continuo per garantire la qualità formativa.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1- a RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-b Consultazione Parti Interessate

Descrizione:Attività strutturate per raccogliere opinioni e suggerimenti da stakeholder interni ed esterni, assicurando che il CdS sia allineato alle esigenze del contesto professionale e sociale.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-b Consultazione Parti Interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-c Relazione CPDS 2024 e Analisi del Consiglio CPDS 2023

Descrizione:Relazione CPDS 2024 e Analisi del Consiglio CPDS 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-c Relazione CPDS 2024 e Analisi del Consiglio CPDS.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Relativamente alle attività di revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Ministeriale "Core curriculum nazionale". Inoltre il CdS si attiene a quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" [D.CDS.4.2-d] dall'Ateneo. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-e].

Il Gruppo di Riesame è organizzato in modo chiaro e la loro formazione è ben impostata [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-b]. Le modalità pianificate per la redazione del RR e per lo SMA sono descritte chiaramente; sono coerenti con la politica di Ateneo su questo argomento; sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS (rendicontazione delle azioni precedenti; analisi della situazione; nuove azioni correttive).

Il CdS ha provveduto a verificare che le attività di riesame (SMA e RRC) siano state effettivamente attuate secondo le LG e i Regolamenti pertinenti. Il CdS ha attuato correttamente le varie fasi. I Riesami sono stati attuati in modo sistematico e il CdS ha aggiornato l'offerta formativa considerando i progressi scientifici e didattici, in relazione ai cicli di studio successivi (compreso il Dottorato e/o le Scuole di Specializzazione). Il CdS è stato confrontato con benchmark su base nazionale, macro-regionale o regionale in occasione dell'RRC. Gli esiti dell'attuazione sono adeguatamente documentati nel RRC D.CDS.4.2-c sezione 4.2].

Tuttavia, il confronto non formale è continuo in sede nazionale, grazie alle riunioni periodiche della Conferenza dei presidenti di Medicina e Chirurgia.

D.CDS.4.2.2

Il CdS pianifica in modo sistematico la revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche seguendo le indicazioni del documento ministeriale Core Curriculum (<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>) e integrando tali attività nelle procedure ordinarie del corso; il processo di riesame è strutturato e consolidato, con un'organizzazione chiara del Gruppo di Riesame e procedure definite per la redazione di RRC e SMA. Queste azioni comprendono la rendicontazione delle azioni precedenti, l'analisi della situazione attuale e la definizione di nuove azioni correttive, in linea con la politica di Ateneo [SMA D.CDS.4.2-c, RRC D.CDS.4.2-a].

Il CdS verifica l'attuazione sistematica e corretta delle attività di riesame (SMA e RRC) secondo linee guida e regolamenti pertinenti. Inoltre, il CdS si è confrontato con benchmark nazionali e regionali per garantire standard elevati e coerenti. Questo processo include:

1. **Verifica degli obiettivi formativi:** Valutazione della coerenza tra obiettivi dichiarati e competenze realmente acquisite dagli studenti.
2. **Aggiornamento dei contenuti didattici:** Adeguamento programmi degli insegnamenti alle evoluzioni scientifiche, tecnologiche e normative.
3. **Strutturazione dei percorsi di studio:** Analisi dell'organizzazione dei crediti formativi (CFU), distribuzione degli insegnamenti e integrazione di attività pratiche, laboratori e tirocini.
4. **Analisi dei risultati di apprendimento:** Monitoraggio delle performance accademiche studenti e raccolta di feedback tramite questionari OPIS e altre fonti.

5. **Allineamento con il mercato del lavoro:** Confronto con benchmark nazionali e internazionali e dialogo con le parti interessate (aziende, enti e istituzioni) per garantire che i laureati abbiano competenze in linea con le richieste professionali.

D.CDS.4.2.3

Il CdS pianifica in modo sistematico l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, integrando tali attività nelle procedure ordinarie. Le attività di riesame (SMA e RRC) seguono le indicazioni del documento ministeriale Core Curriculum (<http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>) e includono un confronto con i percorsi formativi della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale. L'organizzazione del Gruppo di Riesame è chiara e consolidata, con modalità strutturate per raccogliere e analizzare dati, rendicontare azioni precedenti, e pianificare interventi correttivi.

Il confronto con benchmark nazionali e regionali avviene attraverso un processo strutturato che include diverse fasi e strumenti. Il CdS, raccoglie e analizza dati sui percorsi di studio affini, sia a livello nazionale che regionale, utilizzando indicatori chiave di performance come il tasso di successo degli studenti, la durata media degli studi, l'occupabilità post-laurea e la qualità percepita della didattica.

In occasione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il CdS effettua confronti formali con corsi della stessa classe di laurea, valutando la coerenza degli obiettivi formativi, la distribuzione dei crediti (CFU) e l'integrazione di attività pratiche. Inoltre, il continuo dialogo con la Conferenza dei Presidenti di Medicina e Chirurgia garantisce un aggiornamento costante sulle innovazioni didattiche e sui requisiti professionali, favorendo una revisione dinamica dei percorsi formativi.

Questi confronti permettono di identificare punti di forza e debolezza, confrontandoli con best practices, e di implementare azioni correttive mirate. I risultati delle analisi sono documentati nei verbali ufficiali e utilizzati per aggiornare regolamenti, migliorare l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro e mantenere alti standard di qualità. Tali attività di monitoraggio sono consolidate e rappresentano un elemento fondamentale per il miglioramento continuo dell'offerta formativa [RRC D.CDS.4.2-a; SMA D.CDS.4.2-c].

D.CDS.4.2.4

Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, come documentato nella SMA, in coerenza con le politiche di Ateneo. Vengono monitorati i dati relativi agli esiti degli esami e degli appelli di laurea, confrontandoli con quelli di anni precedenti o di altri CdS per identificare criticità e migliorare i percorsi formativi. Le analisi hanno evidenziato variazioni nei voti, percentuali di superamento e scostamenti, portando a interventi come la revisione delle modalità di valutazione e l'aggiornamento delle linee guida sui riesami.

Risultati dell'analisi

- **Esiti degli esami:** Il CdS ha rilevato variazioni nei voti medi, percentuali di superamento e scostamenti rispetto agli anni precedenti. Questi dati hanno permesso di identificare difficoltà specifiche in alcuni insegnamenti, intervenendo con azioni mirate.
- **Prove finali:** L'analisi dei risultati degli appelli di laurea ha evidenziato la necessità di rafforzare alcuni aspetti della preparazione degli studenti, migliorando il collegamento tra gli obiettivi formativi e i requisiti della prova finale.
- **Confronto con altri CdS:** Il confronto con percorsi affini ha fornito ulteriori spunti per il miglioramento delle strategie didattiche e delle modalità di verifica.

Azioni intraprese

Le azioni correttive adottate dal CdS includono:

1. Modifica delle modalità di erogazione delle prove di verifica per migliorarne l'efficacia.
2. Aggiornamento delle linee guida sui riesami per assicurare un processo di valutazione più equo e trasparente.
3. Introduzione di supporti aggiuntivi per gli studenti nei corsi con alti tassi di insuccesso.
4. Il monitoraggio è consolidato e supportato dalla Commissione Monitoraggio delle Carriere, con azioni correttive documentate nei verbali ufficiali, Consiglio di Dipartimento (del 12/06/2024 p. 34 e ss) [D.CDS.4.2-f]. Queste attività hanno contribuito al miglioramento continuo delle carriere e alla qualità dell'offerta formativa.

D.CDS.4.2.5

Relativamente all'analisi sistematica degli esiti occupazionali, l'attività del CdS è pianificata con cura e integrata nelle normali procedure di lavoro, in coerenza con la politica di Ateneo. I dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati vengono analizzati regolarmente attraverso le SMA e discussi nelle consultazioni con le parti interessate, specialmente in occasione di cambiamenti significativi, come l'introduzione della laurea abilitante nel 2020. Queste analisi considerano l'andamento occupazionale a breve, medio e lungo termine e vengono confrontate con i benchmark della stessa classe di laurea a livello locale, regionale e nazionale [SMA IC07 D.CDS.4.2-c].

Le azioni intraprese, basate sui dati raccolti, risultano coerenti, ragionevoli e mirate al miglioramento della carriera degli studenti. Gli esiti di queste analisi sono documentati nei verbali del CCdS e del Consiglio di Dipartimento, evidenziando una costante attenzione alla qualità e all'efficacia del percorso formativo. Le risultanze di tali controlli hanno contribuito a ottimizzare il percorso formativo, apportando modifiche alle linee guida sui riesami e migliorando il raccordo con il mercato del lavoro.

Il monitoraggio degli esiti occupazionali si è consolidato come una pratica stabile e sistematica per garantire l'adeguatezza dell'offerta formativa e rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti e delle parti interessate.

D.CDS.4.2.6

Il CdS analizza in modo sistematico i dati occupazionali dei laureati attraverso la SMA, considerando esiti a breve, medio e lungo termine. Le analisi comprendono il confronto con benchmark relativi alla medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e regionale. I risultati ottenuti sono discussi nei verbali del Consiglio del CdS (Delibera del 27/11/2024), con l'obiettivo di identificare azioni migliorative che supportino le carriere degli studenti, ad esempio modificare il numero di CFU in caso di carico eccessivo di lavoro negli anni del TPV, per ridurre le possibilità di ritardo nel raggiungimento dell'esame finale di laurea. Le azioni individuate sono ragionevoli e coerenti con i dati raccolti, e gli esiti di queste attività sono adeguatamente documentati e utilizzati per prendere decisioni informate [SMA IC07 D.CDS.4.2-c].

Il monitoraggio dell'efficacia delle analisi sugli esiti occupazionali attraverso la SMA (Delibera del Consiglio di CdS del 27/11/2024) è ormai consolidato e rappresenta un elemento chiave della strategia del CdS per garantire l'occupabilità dei laureati.

Punti di Forza:

- Il CdS organizza con costanza attività collegiali di revisione degli obiettivi, dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, attraverso le riunioni del Consigli di CdS e del Dipartimento.
- Il CdS aggiorna periodicamente l'offerta formativa, anche in considerazione dei progressi della scienza e dell'innovazione didattica.
- Nelle schede di monitoraggio annuali il CdS analizza e monitora il percorso formativo, anche in relazione ai corsi di medesima classe su base nazionale e macroregionale.
- Nelle schede di monitoraggio annuali e nei Consigli di CdS vengono valutati i risultati delle verifiche certificative e delle prove finali.
- Il CdS attua una sistematica azione di monitoraggio dei percorsi formativi, delle carriere degli studenti, dei risultati delle verifiche di apprendimento e commenta in modo puntuale quasi tutti gli indicatori delle schede di monitoraggio annuali, accoglie ed analizza i suggerimenti del PQA e della CPDS.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentate e dopo la visita in loco emerge che il monitoraggio degli esiti occupazionali (Corso di Dottorato di Ricerca, le Scuole di Specializzazione e Corso Medicina di Medicina generale) dei laureati del CdS non è ancora sviluppato e manca una documentazione relativa ai dati e l'analisi dei risultati relativi al punteggio medio conseguito dai laureati del CdS nella prova di ammissione alle scuole di specializzazione.
- Nelle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame ciclico non sono indicati indicatori di riferimento degli obiettivi che si vogliono raggiungere, utili per comprendere l'efficacia delle azioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-a RRC

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico è un documento strategico che valuta periodicamente il funzionamento complessivo del CdS, identificando criticità e proponendo azioni di miglioramento continuo

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.2- a RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Quadro d2 SUA-CDS Organizzazione e responsabilità della Assicurazione Qualità a livello di CdS

Descrizione:Sezione della SUA-CDS che dettaglia le responsabilità e l'organizzazione dell'Assicurazione Qualità, garantendo trasparenza e conformità con le linee guida di Ateneo e Ministeriali.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.2- b Quadro d2 SUA-CdS Organizzazione e responsabilità della Assicurazione Qualità a livello di CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-c SMA

Descrizione:La Scheda di Monitoraggio Annuale sintetizza l'analisi dell'efficacia del CdS, evidenziando risultati raggiunti, criticità riscontrate e azioni correttive per il miglioramento continuo

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.2- c SMA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-d Linee di indirizzo programmazione offerta formativa

Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa

Dettagli:<https://web.unisa.it/ateneo/normativa/regolamenti-didattici/linee-indirizzo>

- **Titolo:**D.CDS.4.2-e Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Descrizione:Indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3

Dettagli:pagina 13/23 e collegate - <https://www.pqa.unisa.it/uploads/rescue/467/245/aq-cds-appr.-pqa-12-06-2024-.pdf>

- **Titolo:**D.CDS.4.2-f Verbalì Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Atti ufficiali che riportano le deliberazioni e le discussioni del Consiglio di Dipartimento riguardanti il Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.2-f Verbalì Consigli CDS e Dip (1).pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

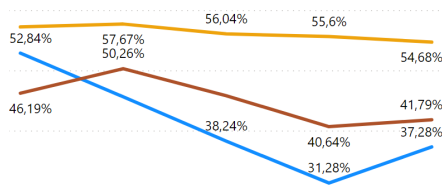
AVA3

Edizione 10/2024

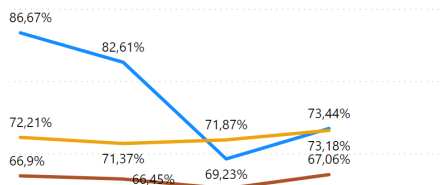
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-41 - Medicina e chirurgia - BARONISSI

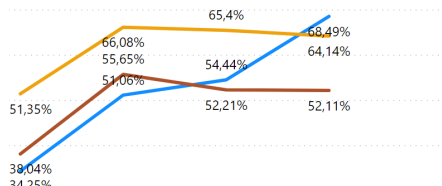
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



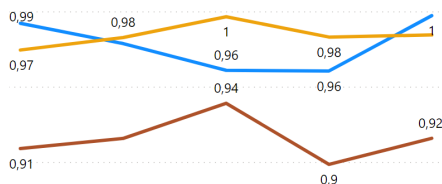
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



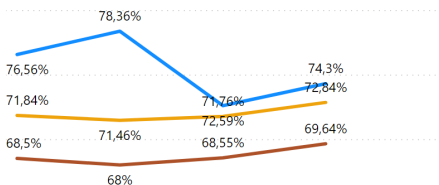
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



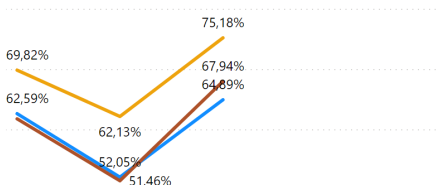
AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio medi...



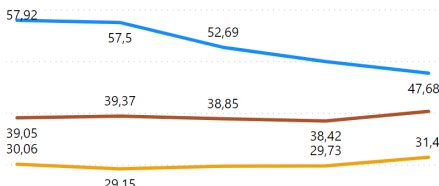
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



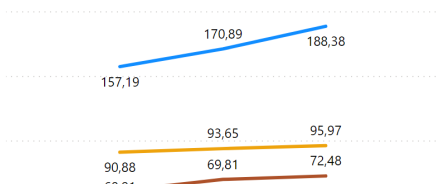
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



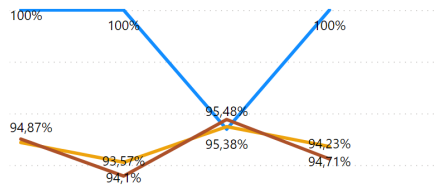
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



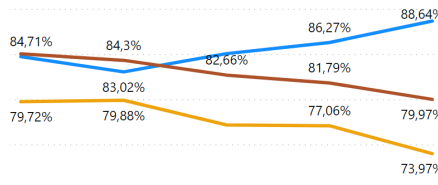
AVA3 - G.0.0.B - N° di ricoveri struttura sanitaria /Iscritti al I anno



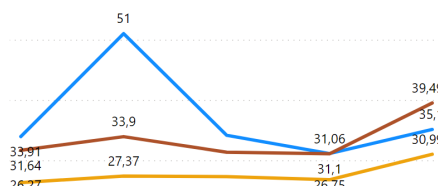
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



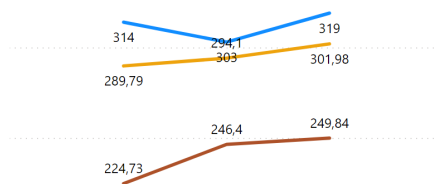
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - G.0.0.G - N° di tipologie di DRG* rappresentati almeno 10 volte



Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e di confronti sia positivi che negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente